



Roma si tuffa nel Natale Giornate ricche di eventi nel ponte dell'Immacolata

Christmas World a Villa Borghese, Roma Chocolate in piazza Risorgimento
E ancora il passaggio del Camion Coca Cola e "100 Presepi in Vaticano"

Prosegue il lungo weekend dell'Immacolata a Roma. Giornate ricche di appuntamenti da non perdere in un'atmosfera natalizia che ormai ha avvolto la città. Dopo l'accensione, ieri, di tanti Alberi di Natale, tra cui quello in piazza del Popolo (che quest'anno sostituisce la location storica di piazza Venezia dove sono in corso i lavori della metro C), e l'apertura di tanti villaggi di Natale, con i mercatini, le piste di pattinaggio sul ghiaccio, feste del cioccolato e tanto altro ancora, oggi e domani gli appuntamenti in agenda sono davvero ancora numerosi. Pronti a prendere appunti?

Più Libri Più Liberi - La Fiera della Piccola e Media Editoria è tornata a Roma e sarà a La Nuvoletta dell'Eur fino a domani 10 dicembre. Ben 594 espositori e oltre 600 appuntamenti, incontri, tavole rotonde, reading, imperdibili spettacoli e laboratori per cinque giornate dedicate alla cultura. Una vera e propria festa del libro per tutti i gusti e per tutte le età.

Christmas World a Villa Borghese - A Villa Borghese torna Christmas World, l'evento natalizio più prestigioso di tutta Europa. Per il secondo anno, "il Natale del mondo" si svolge al Galoppatoio. Christmas World è infatti un viaggio immaginario attraverso otto città del mondo, dove il pubblico dalla Capitale può esplorare attraverso esperienze uniche e autentiche, dalla cultura all'enogastronomia, le festività natalizie del pianeta. Le tappe del viaggio di Christmas World saranno: Roma, Parigi, Londra, Tokyo, New York, Berlino, Nuova Delhi e la Lapponia regno di Babbo Natale.

Giffland - La città del regalo - Il Vintage Market Roma si trasforma in Giffland - La città del regalo per rispondere a uno dei quesiti più diffusi del mese di dicembre e cioè: "Cosa gli regalo?" "Che regalo mi faccio?" "Dove trovo qualcosa di unico?". Nel cuore di Roma, ancora per oggi e domani, presso l'Ex deposito Atac di piazza Ragusa, va in scena il Vintage Market per imperdibili 70 ore totali di shopping e divertimento. Un'area di 6000 metri quadrati con 200 espositori di: artigianato locale, artisti e illustratori, vintage, handmade, home decor, design e stilisti, vinili e libri, abbigliamento, giochi per bambini, cosmesi bio, decorazioni natalizie, ghirlande, neon, piante e fiori, panettoni artigianali e dolci natalizi.

Il camion della Coca Cola a Roma - Torna a girare per le città italiane per portare tutta la magia natalizia. Il tour del magico villaggio di Natale, con tante sorprese e attività, farà tappa anche a Roma. L'appuntamento è per domani domenica 10 dicembre, presso il Maximo Shopping Center, nell'area eventi del centro commerciale.

Roma Chocolate 2023 - RomaChocolate è la Festa del cioccolato che torna ancora per oggi e domani 10 dicembre in Piazza Risorgimento. Nella particolare atmosfera invernale e prenatalizia, l'appuntamento capitolino permette di degustare il cioccolato in tutte le sue varianti: dalla tradizione alle novità, senza tralasciare le sperimentazioni. Praline, cioccolatini, tavolette, ma anche decorazioni per l'albero di Natale, statuine per il presepe, torroni e tante idee regalo.

I 100 Presepi in Vaticano - In occasione del Natale e verso il Giubileo 2025, torna l'esposizione internazionale dei "100 Presepi in Vaticano". La mostra, come ogni anno, raccoglie le opere di numerosi artigiani raffiguranti la scena della Natività, nelle differenti rappresentazioni che la fantasia dei presepi esprime e si realizza in ogni manufatto.

Japan Days Xmas Edition 2023 - Sabato 9 e domenica 10 dicembre, arrivano al coperto, per la prima volta all'Eur, i Japan Days organizzati dal Mercatino Giapponese per una speciale edizione natalizia. Tanto shopping e un programma ricco di attività che offrirà al pubblico un mix unico di tradizione classica giapponese e cultura anime e nerd. Previsti: area market con espositori, laboratori e workshop, spettacoli, esibizioni e presentazioni, arti marziali, kids area, japanese food area e spazio wellness.

Festival Internazionale delle lanterne giganti - È iniziato ieri "Lanternia", il Festival Internazionale delle Lanterne Giganti che quest'anno sarà ospitato dall'Italia (presso il "Bosco delle favole" di Cassino - FR), con un investimento da parte di un consorzio di imprese cinesi da oltre 4 milioni di euro sul Lazio ed effetti economici a cascata per l'economia locale e per tutto l'indotto. La kermesse sarà dedicata alle caratteristiche lanterne cinesi, da duemila anni protagoniste indiscusse di riti, feste e cerimonie orientali, come la "festa delle lanterne", durante la quale in Cina e in numerosi altri paesi dell'Estremo Oriente i cittadini festeggiano la fine del capodanno illuminando il cielo con migliaia di lanterne contenenti messaggi di buon auspicio.

Era stato estradato dall'Albania e condannato a 12 anni Condannato dopo l'inchiesta della Dda, narcos albanese scappa dalla comunità

Aveva trascorso circa un anno in carcere e poi aveva ottenuto il trasferimento in comunità, con il braccialetto elettronico, perché ritenuto tossicodipendente

D.P., narcos albanese condannato nell'ambito dell'inchiesta della Dda di Roma 'Grande Raccordo criminale', a quanto riporta l'Adnkronos, è scappato dalla comunità di recupero di Nola, in provincia di Napoli, dove era stato trasferito dall'autorità giudiziaria nonostante i pareri contrari della procura capitolina. Estradato dall'Albania, in Italia aveva trascorso circa un anno in carcere e poi aveva ottenuto il trasferimento in comunità, con il braccialetto elettronico, perché ritenuto tossicodipendente. La fuga del narcotrafficante risale

alla scorsa settimana. D.P., nel luglio del 2022, era stato condannato a 12 anni di carcere con rito abbreviato dal gup di Roma perché, secondo l'accusa sostenuta dal pm Edoardo De Santis, riforniva di droga l'organizzazione capeggiata prima da Fabrizio Piscitelli, alias 'Diabolik'. L'organizzazione di narcotrafficienti era stata smantellata con l'operazione condotta nel novembre 2019 dai militari del comando provinciale della Guardia di Finanza di Roma e del Gico e coordinata dal magistrato Michele Prestipino.



Schianto a Civitavecchia, lunedì i funerali di Giordano Sacchetti

Roma
Lotta alla droga
Decine di arresti
in centro e periferie

a pagina 3

Regione Lazio
Ok al programma
Rete Ospedaliera
della Giunta Rocca

a pagina 2



Si terranno lunedì pomeriggio alle 14, presso la chiesa Evangelica di via dei Bastioni, i funerali del 17enne Giordano Sacchetti, vittima ieri del tragico incidente su via Raffaello Sanzio.

Il ragazzo, studente del quarto anno indirizzo elettrotecnico dell'IIS Marconi, era appena uscito da scuola, che si trova a poche decine di metri dal luogo dell'impatto.

servizio a pagina 8

Giovane accoltellato in strada Arrestato un 17enne egiziano

Un 18enne egiziano è stato aggredito e accoltellato da due connazionali a Centocelle si è salvato riuscendo a scappare nella fermata della metro. Tornato al centro d'accoglienza è stato poi trasportato in ospedale. Arrestato un suo conoscente, minorenni. L'aggressione è avvenuta intorno alle 19 dello scorso pomeriggio a in piazza dei Mirti dove le volanti della polizia sono intervenute

dopo la richiesta d'intervento al 112. Sul posto i poliziotti non trovano nessuno ma subito dopo arriva una nuova richiesta alla sala operativa per un ragazzo con evidenti ferite d'arma da taglio, rientrato da poco in un centro d'accoglienza della periferia est della Capitale. Sul posto arrivano gli stessi agenti che trovano gli educatori del centro d'accoglienza e la vittima. Abiti sporchi di sangue,

sotto choc, con ferite d'arma da taglio al collo, alla mano e alla nuca il ragazzo ha raccontato ai suoi educatori di essere stato aggredito da due connazionali, fra cui un ragazzo ospite della sua stessa struttura. Poi ha fornito agli agenti una foto dell'aggressore mostrando loro le immagini di un profilo social. Cominciata una battuta di ricerca la polizia ha poi incrociato sulla via Casilina, in

zona Torrespaccata, il ragazzo corrispondente alla foto. Trovato con gli abiti ancora sporchi di sangue è stato poi portato negli uffici di polizia del IV distretto San Basilio. Identificato in un 17enne egiziano è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto e portato nel carcere minorile di via Virginia Agnelli. Lesioni aggravate in concorso le accuse dalle quali dovrà difendersi. Ancora ricercato il complice.

La Giunta Regionale del Lazio ha approvato oggi Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 che aumenta di 169 posti letto l'offerta sanitaria nel Lazio, rispetto alla precedente programmazione. La delibera di Giunta arriva dopo mesi di studio dei dati epidemiologici della popolazione e di osservazione di tutti i comportamenti sanitari negli ultimi 24 mesi. Sono stati verificati dati di attività, di appropriatezza e di esito di tutte le strutture sanitarie del Lazio pubbliche e private. Un lavoro al termine del quale è stata impostata una nuova programmazione che la Giunta Rocca ritiene colga meglio i bisogni assistenziali dei cittadini del Lazio garantendo quando più possibile la prossimità delle cure. «Sono molto orgoglioso di aver approvato in Giunta la Delibera sulla Rete Ospedaliera del Lazio. Aumenteranno in misura consistente i posti letto sia a Roma che in tutte le province. Questo risponde ad un'esigenza, quella di governare la nostra sanità, in un'ottica non più romanocentrica, garantendo ai territori un'assistenza e una qualità del servizio che assicurino la dignità e il rispetto per i pazienti e per gli operatori sanitari», spiega il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. «Finalmente, dopo dieci anni, si torna a programmare: con la Rete Ospedaliera 2024 - 2026, supereremo la media di 3 posti letto ogni mille abitanti. Rispetto al passato si tratta di posti effettivi e reali, per soddisfare un fabbisogno che riguardava in modo omogeneo tutta la Regione», continua Rocca. «Nei prossimi anni di governo faremo ancora di più: attraverso la costruzione di ben 5 nuovi ospedali - moderni, tecnologici e confortevoli - a Roma e nei territori, incrementeremo ulteriormente i posti letto. È un impegno, un dovere morale che avverto in ogni scelta, ogni giorno di lavoro, per fornire risposte rapide e concrete ai bisogni dei cittadini e di chi dedica professionalità, impegno e passione per la salute pubblica», conclude Francesco Rocca.

Gli Obiettivi - La programmazione della Rete Ospedaliera ha lo scopo prioritario di riequilibrare la disponibilità dei posti letto secondo linee operative complementari, territoriale, disciplinare e di setting assistenziale, al fine di rispondere in modo organico e progressivo a diversificati bisogni di salute. L'obiettivo, a livello territoriale, è riorientare la capacità di ricovero verso le Province e l'Area Metropolitana con lo scopo di gestire in prossimità le attività di media complessità e la continuità assistenziale. La progressiva realizzazione della capacità programmata sarà integrata con la messa in opera di nuove strutture ospedaliere durante la programmazione triennale o da completare negli anni a seguire. La rimodulazione delle aree disciplinari, insieme a un'organizzazione per aree funzionali

Disco verde per la Programmazione 2024-2026, aumenta di 169 posti letto l'offerta sanitaria

Regione Lazio, la giunta Rocca approva la Rete Ospedaliera

omogenee, consentirà una maggiore dinamicità assistenziale per garantire una gestione appropriata di posti letto finalizzata a recuperare, in ciascun territorio, i tempi di attesa in Pronto Soccorso e la mobilità infra-regionale ed extra-regionale. La riconversione dei posti letto verso il setting di post-acute (in particolare di lungodegenza), associata ad una ridistribuzione territoriale e ad un progetto regionale sul cambio di setting, ha l'obiettivo di migliorare i tempi di degenza, permettere la prossimità delle cure e disporre di una Rete di strutture dotate di una filiera di setting. L'efficientamento del percorso chirurgico e delle sale operatorie costituisce un progetto organico rivolto a incrementare la potenzialità operatoria e consentire un utilizzo appropriato dei posti letto delle discipline chirurgiche, con l'obiettivo di recuperare progressivamente la lista d'attesa e aumentare la percentuale di interventi entrosoglia in modo omogeneo nelle diverse classi di priorità. Il completamento dell'area critica, secondo quanto previsto dal DL 34/2020, costituisce un'opportunità per il miglioramento della qualità assistenziale che consente di ampliare la capacità di alta intensità di cura integrata in una Rete Aziendale e sovraaziendale. La realizzazione sul campo della Rete Ospedaliera e la sua manutenzione richiede l'identificazione di un coordinamento operativo regionale con il ruolo di cabina di regia sovraaziendale con l'obiettivo di accompagnare l'attuazione degli indirizzi programmatici, gestire le situazioni di criticità e proporre azioni di sviluppo e di implementazione, attraverso l'utilizzo di diversi strumenti operativi come il metodo Lean, gli Audit e Feedback e le site visite. Il monitoraggio dell'implementazione della Rete Ospedaliera verrà realizzato attraverso il supporto di piattaforme, integrate e fruibili, in grado di restituire informazioni di processo, di esito, di aderenza terapeutica e di costo. L'obiettivo è di disporre di una mappa integrata della disponibilità reale, della produzione, del fabbisogno non adeguatamente corrisposto, della appropriatezza, degli esiti e dei budget utilizzati al fine di garantire l'adeguamento della programmazione all'evoluzione del bisogno di salute della popolazione.

Il Piano - Aumentano i posti letto sia a Roma sia nelle cinque province del Lazio, il cui apice sarà raggiunto con la realizzazione di cinque ospedali entro il 2026: Latina, Golfo, Rieti,

Tiburtino e Acquapendente per un investimento complessivo di oltre 960 milioni di euro tra le risorse impiegate per le costruzioni, le attrezzature e gli arredi. Un ulteriore impiego di risorse sarà previsto per il nuovo Policlinico Umberto I, le cui progettualità è ancora in corso di valutazione. Non solo, la sanità del territorio potrà contare sul potenziamento consistente dei servizi e delle relative prestazioni negli ospedali e nelle strutture sanitarie del Lazio, che saranno attivati sin dal prossimo anno, con l'auspicio di migliorare i livelli essenziali di assistenza. Lo prevede la programmazione della Rete ospedaliera 2024-2026, che è stata approvata, su proposta del presidente Francesco Rocca, dalla Giunta regionale del Lazio. Si registra un netto progresso del rapporto dei posti letto ogni mille abitanti. Infatti, le province del Lazio superano la media di 3 posti letto per acuti e post-acuti ogni mille abitanti a differenza della programmazione precedente. Frutto del fabbisogno aggiuntivo di 212 posti letto, di cui 70 per acuti e 142 post-acuti, al fine di potenziare ulteriormente l'assistenza sanitaria del territorio. Un impegno che ha assunto il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, insieme con il direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, Andrea Urbani. Nel dettaglio, la Rete ospedaliera 2024-2026 prevede 22.302 posti letto (17.839 posti letto per acuti e 4.463 posti letto post-acuti) rispetto ai 22.133 posti letto (18.095 posti letto per acuti e 4.038 posti letto post-acuti) della programmazione 2021-2023. I posti letto salgono a 3,82 ogni mille abitanti rispetto ai 3,79 posti letto per mille abitanti previsti nella rete ospedaliera precedente. C'è un notevole miglioramento, dunque, per le province del Lazio, con un incremento significativo previsto nel 2026 quando saranno operativi i nuovi ospedali. In particolare, la programmazione pianifica nei rispettivi territori: Roma avrà 17.719 posti letto, di cui 14.211 acuti e 3.508 post acuti, rispetto ai 17.625 posti letto, di cui 14.368 acuti e 3.257 post acuti, della rete precedente. I posti letto per mille abitanti arrivano a 4,10 rispetto a 4,08 del passato. Grazie alla realizzazione del nuovo ospedale Tiburtino, i posti letto saliranno a 22.493 nella Capitale e nella provincia di Roma, raggiungendo 4,11 posti letto ogni mille abitanti; Latina e provincia avranno 1.690 posti letto, di cui 1.402 per acuti e 288 post-acuti, mantenendo 3 posti letto per mille abitanti, che diventeranno 1.838

posti letto, di cui 1.550 per acuti e 288 post-acuti, con la realizzazione dei nuovi ospedali di Latina e di Formia. Un investimento complessivo imponente, pari a oltre 511 milioni di euro, che assicurerà 3,26 posti letto ogni mille abitanti nella programmazione 2026; Frosinone e provincia potranno contare 1.479 posti letto, di cui 1.109 per acuti e 370 post-acuti, in confronto ai 1.433 posti letto, di cui 1.085 per acuti e 348 post-acuti, della rete ospedaliera precedente. Così i posti letto arrivano a 3,07 per mille abitanti, superando abbondantemente lo scoglio dei 2,97 posti letto ogni mille abitanti della programmazione passata; Viterbo e provincia raggiungono 949 posti letto, di cui 731 per acuti e 218 post-acuti, rispetto agli 887 posti letto, 717 per acuti e 170 post-acuti, della rete ospedaliera precedente, potendo contare su 3 posti letto ogni mille abitanti rispetto ai 2,80 posti letto per mille abitanti della programmazione 2021-2023. Situazione che migliorerà con la realizzazione del nuovo ospedale Acquapendente attraverso un finanziamento complessivo di oltre 37 milioni di euro; Rieti e provincia potranno contare su 465 posti letto, di cui 386 per acuti e 79 post-acuti, acquisendo 3 posti letto per mille abitanti rispetto ai 2,93 posti letto ogni mille abitanti della programmazione passata (454 posti letto totali, di cui 419 per acuti e 35 post-acuti). Un cambio di rotta per la Asl di Rieti, che migliorerà i propri livelli essenziali assistenziali grazie alla costruzione del nuovo ospedale di Rieti con oltre 216 milioni di euro di risorse. Quest'ultimo investimento implementerà l'offerta sanitaria del Reatino, toccando 468 posti letto (di cui 389 per acuti e 79 post-acuti) nella programmazione 2026 e migliorando il rapporto posti letto per mille abitanti fino a 3,02. Non è tutto. La Rete ospedaliera 2024-2026 garantisce, inoltre, interventi vitali anche in ogni singola Azienda sanitaria locale.

Roma - Per la Capitale (Asl Roma 1, 2 e 3), la programmazione prevede tra gli interventi principali: le attivazioni del Dea di II livello per il Policlinico Tor Vergata e l'ampliamento dei posti letto di riabilitazione e lungodegenza, di Neurologia con l'Unità Trattamento Neurovascolare nell'ospedale Grassi di Ostia, di Medicina generale al Cto Andrea Alesini, di Urologia al Sandro Pertini, del Centro spinale, della Terapia intensiva e di Neurologia al Santa Lucia; l'ampliamento dell'ospedale Sant'Andrea con l'apertura di

una struttura dedicata a centro cardiovascolare; le rimodulazioni dei posti letto per l'attivazione di Lungodegenza al Cristo Re, dei posti letto per l'attivazione di Chirurgia generale, della Terapia semintensiva e del Ds multi-specialistico della casa di cura Santa Famiglia, dei posti letto per l'attivazione di Lungodegenza della clinica Nuova Itor, dei posti letto per l'attivazione di Urologia alla clinica Guarnieri e dei posti letto per l'attivazione di Cardiologia con Unità di terapia intensiva cardiologica, di Oculistica, di Ortopedia e della Terapia intensiva all'Istituto dermatologico dell'Immacolata; il trasferimento dei posti letto attivi del complesso integrato Columbus al Policlinico Gemelli; la riconversione della Nuova Clinica Latina; la riapertura dell'ospedale San Giacomo in Augusta con 40 posti letto di Lungodegenza oltre il 2026; l'identificazione di un fabbisogno aggiuntivo pari a 14 posti letto per acuti e 53 posti letto per la lungodegenza.

Provincia di Roma - Per quanto riguarda le Asl Roma 4-5-6, la programmazione prevede tra gli interventi principali: le attivazioni di Neurologia all'ospedale di Civitavecchia, di Urologia e Riabilitazione con l'incremento di Lungodegenza al nosocomio di Bracciano, di Oncologia all'ospedale di Colferro, di Medicina d'urgenza al nosocomio di Palestrina, di Terapia intensiva, Ortopedia e Medicina d'urgenza con i servizi di chemioterapia, dialisi e laboratorio analisi all'ospedale di Subiaco, di Urologia, Neuropsichiatria infantile e recupero e Riabilitazione al presidio ospedaliero di Anzio e Nettuno, di Malattie endocrine, Pneumologia e Lungodegenza al nosocomio di Frascati, del punto nascita, di Geriatria e Otorinolaringoiatria all'ospedale di Velletri, della Terapia intensiva neonatale al nosocomio dei Castelli; la rimodulazione dei posti letto per l'attivazione di Oculistica e Ortopedia all'ospedale Regina Apostolorum; l'identificazione del fabbisogno aggiuntivo di 16 posti letto per acuti e 31 post-acute.

Latina - La nuova programmazione ospedaliera interesserà molto la Asl di Latina, completando la configurazione delle specializzazioni sulla provincia e potenziando, in particolare, l'ospedale Santa Maria Goretti con la conclusione del processo di Dea di II livello e l'attivazione dell'Unità di Trattamento Neuro-vascolare di II livello.

Particolare rilevanza è stata data all'offerta di lungodegenza, prima assente sul territorio e la rimodulazione delle strutture accreditate per fornire al Santa Maria Goretti.

E ancora: l'attivazione dello Stroke di II livello, di Cardiochirurgia, Chirurgia maxillofaciale, Chirurgia plastica e Pneumologia all'ospedale del capoluogo, di Oncologia, Urologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica e Neurologia al nosocomio Dono Svizzero di Formia e di Lungodegenza all'ospedale Alfredo Fiorini di Terracina; la sanità pontina potrà contare anche sulla rimodulazione dei posti letto per l'attivazione di Cardiologia con l'Unità di terapia intensiva cardiologica, di Neurologia e Lungodegenza alla Casa di Cura Città di Aprilia e l'attivazione di Lungodegenza all'Icot, oltre all'identificazione di un ulteriore fabbisogno per il potenziamento dell'assistenza di prossimità pari a 30 posti letto per acuti.

Frosinone - Sarà centrale anche la Asl di Frosinone con il rafforzamento dell'offerta specialistica e di urgenza per l'ospedale del capoluogo ciociaro, Fabrizio Spaziani, ma anche con la Terapia oncologica e la Lungodegenza presso i nosocomi di Sora e Anagni. Infine, sono previsti tra gli altri potenziamenti in Ciociaria: le attivazioni di Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia vascolare e Gastroenterologia all'ospedale Spaziani, di Geriatria, Ortopedia e Urologia al nosocomio San Benedetto di Alatri e di Neurologia all'ospedale Santa Scolastica di Cassino; l'ospedale Santissima Trinità di Sora avrà la rimodulazione dei posti letto con l'incremento di Oncologia e Lungodegenza; è in corso l'identificazione di un ulteriore fabbisogno per l'assistenza di prossimità con 10 posti letto per acuti e 10 posti letto post-acuti.

Viterbo - Inoltre, l'Asl di Viterbo sarà rafforzata la sua capacità di risposta nelle urgenze, a partire dall'attivazione dell'Unità di trattamento neurovascolare di II livello e di Chirurgia maxillofaciale all'ospedale Belcolle, completando la configurazione di Dea di I livello.

L'Asl viterbese potrà contare su fabbisogno aggiuntivo di 48 posti letto per post acuti al fine di potenziare l'assistenza di prossimità. Rieti - L'attenzione del presidente Rocca è stata rivolta nelle province e l'Asl di Rieti ha visto un rafforzamento della Radiologia interventistica, ampliando l'offerta su Magliano Sabina in sostituzione delle aree, attualmente in ristrutturazione, presso l'ospedale San Camillo De Lellis e aprendo il presidio ospedaliero di Amatrice, con l'attivazione di Medicina e Riabilitazione. È stata prevista anche l'attivazione della Radiologia interventistica nell'ospedale di Rieti e la conferma dell'ospedale di comunità Magliano Sabina.

Operazione di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. 6 arresti a Tor Marancia

Lotta alla droga della Polizia di Stato

Nel blitz sono state sequestrate ingenti dosi di cocaina, ketamina, hashish ed eroina

Cc arrestano 5 nomadi per il furto di 760 chili di rame

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato 5 cittadini nomadi di età compresa tra i 18 e i 55 anni, tutti domiciliati presso il campo di via Candoni, gravemente indiziati del reato di furto aggravato in concorso. Lo scorso pomeriggio, i Carabinieri sono intervenuti presso l'ex struttura "Centro Direzionale Alitalia", attualmente sottoposta ad amministrazione straordinaria, poiché avevano notato movimenti e rumori sospetti provenire dall'interno della struttura. Nel corso di una ispezione hanno sorpreso all'interno gli indagati che stavano asportando cavi, placche, staffe e altro materiale costituito da rame, per un peso complessivo di circa 760 kg. Quanto rinvenuto dai Carabinieri è stato sequestrato e affidato ai responsabili della struttura che hanno anche presentato regolare denuncia-querela. Gli indagati sono stati tutti tratti e sottoposti agli arresti domiciliari. Il Tribunale di Roma ha convalidato gli arresti.



Proseguono nella capitale i controlli della Polizia di Stato atti al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. A Tor Marancia, gli agenti della Polizia Giudiziaria del Commissariato Colombo hanno arrestato un 56enne ed un 42enne italiani, gravemente indiziati del reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio, del tipo cocaina. Gli agenti, durante un appostamento, hanno notato il 42enne scendere da un'autovettura e addentrarsi all'interno di un condominio, approfittando del fatto che la porta di ingresso fosse aperta. I poliziotti, a quel punto, hanno seguito l'uomo fino all'abitazione e hanno aspettato il momento propizio per entrare. Una volta all'interno, hanno trovato il 45enne in compagnia del 56enne, proprietario dell'appartamento: entrambi alla vista degli agenti hanno spontaneamente consegnato diverse dosi di sostanza stupefacente per un totale di circa 45 grammi di cocaina. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire, nell'abitazione del 56enne, un bilancino di precisione, un manoscritto riportante cifre ed iniziali dei presunti acquirenti e la somma di 800,00 euro. All'interno dell'abitazione del complice sono stati invece rinvenuti 8 grammi di cocaina, un bilancino di precisione, 165 euro in contanti, un manoscritto riportante cifre e un tablet riprodotto le immagini di una telecamera posta all'esterno della casa che sorvegliava abusivamente l'ingresso del palazzo e funzionale a monitorare eventuali interventi delle forze dell'ordine. I due uomini sono stati arrestati. Nel quartiere Popolare Laurentino 38, gli Agenti della Polizia giudiziaria del IX distretto Esposizione, a seguito di scrupolose indagini, hanno arrestato un 29enne italiano. Appresa la notizia che il 29enne fosse dedito all'attività di spaccio utilizzando, nella fattispecie, un'abitazione diversa dal luogo di residenza, ma sempre all'interno del predetto quartiere popolare, hanno posto l'uomo sotto osservazione. Il giovane, durante un pedinamento, si è diretto a bordo di un'auto all'interno del garage condominiale di pertinenza dell'abitazione dell'ex compagna. Qui gli investigatori hanno sottoposto l'uomo a un controllo rinvenendo, sulla sua persona, la somma di circa 400 euro suddivisa in banconote di vario taglio. In seguito i poliziotti hanno proceduto alla perquisizione dell'abitazione dell'ex compagna, rinvenendo all'interno di un armadio, usato esclusivamente dall'uomo, sostanza stupefacente del tipo cocaina per un peso complessivo di circa 380 grammi. Alla fine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato. A Largo dei Colli Albani gli agenti del commissariato Appio hanno arrestato un 27enne. Gli agenti, durante il servizio di controllo del territorio, hanno raggiunto e fermato un veicolo con a bordo un uomo ed una donna. L'uomo nello specifico è stato colto in possesso di sostanza stupefacente del tipo cocaina, ketamina, hashish per un peso complessivo di circa 8 grammi, oltre a 270 euro in contanti. L'uomo al termine degli accertamenti di rito è stato arrestato. Sono stati invece i poliziotti del Commissariato Spinaceto ad arrestare un 33enne italiano. Gli investigatori, durante un servizio ad ampio raggio finalizzato alla repressione del traffico di stupefacenti nella zona di competenza, hanno notato transitare un uomo in via di Mostacciano e depositare su un muretto in prossimità del manto stradale, celandoli tra i cespugli, alcuni involucri, per poi allontanarsi velocemente. I poliziotti si sono quindi avvicinati e, constatando la presenza di tre involucri di sostanza, rivelatasi poi essere cocaina, hanno posto in essere un servizio di appostamento presupponendo l'arrivo di qualcuno per il ritiro della sostanza. La tesi investigativa ha trovato presto riscontro: successivamente, infatti, è giunta un'autovettura con a bordo il 33enne che si è fermato proprio nel punto in cui era stata celata la sostanza stupefacente. Lo stesso si è impossessato degli involucri ed è stato bloccato, con non poca fatica, dagli agenti mentre cercava di risalire a bordo dell'auto. Sulla sua persona, a seguito di perquisizione personale, sono stati rinvenuti i tre involucri di cui l'uomo si era impossessato contenenti 74 confezioni di cellophane termosaldate di cocaina per un peso complessivo di circa 40 grammi. Infine, gli investigatori del XIV Distretto Primavalle, dopo alcuni giorni di appostamenti, hanno individuato un uomo che si aggirava con fare sospetto nella zona: tenuto d'occhio, lo hanno sorpreso mentre dava delle bustine ad un ragazzo in cambio di denaro, nei pressi dei seccioni dell'immondizia. A quel punto i poliziotti sono entrati in azione e lo hanno fermato per un controllo: addosso, nella tasca del giubbotto, l'indagato aveva 2 dosi di eroina ed 1 di cocaina; arrestato, dovrà rispondere di detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'A.G.



Credit: LaPresse

si trovava in casa ed è stato trovato in possesso di hashish per uso personale. Nel quartiere Quarticciolo, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Tre Teste hanno arrestato due uomini di origini egiziane di 19 e 38, notati dai Carabinieri mentre erano intenti a scambiarsi un qualcosa che successivamente veniva nascosto all'interno di un'aiuola. Approfondito il controllo, i Carabinieri hanno rinvenuto 10 dosi di crack e di cocaina. Bloccati immediatamente, i due indagati, per sfuggire all'arresto hanno apposto viva resistenza ai Carabinieri. In via Francesco Gentile, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Casilina hanno arrestato un 53enne romano, notato dai militari mentre cedeva ad un acquirente, una dose di cocaina estratta dal berretto che indossava e altre 4 le aveva in auto. L'acquirente invece è stato segnalato alla Prefettura di Roma, quale assuntore di sostanze stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Roma Trullo hanno arrestato in flagranza un 33enne romano che circolava a bordo di un monopattino in via del Monte delle Capre e trovato in possesso di un panetto di hashish del peso di circa 100g. In via Nimorese, i Carabinieri della Stazione di Roma Viale Eritrea hanno arrestato un 19enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, a bordo di un'auto a noleggio con atteggiamento sospetto. Fermato per un controllo, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato nella disponibilità del ragazzo, 56 g di hashish e 29 g di marijuana, un telefono cellulare, nonché circa 1.100 euro, ritenuti provento della pregressa attività di spaccio. In via Manin, un tunisino di 44 anni è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante poiché trovato in possesso di circa 12g di hashish, già suddivisi in dosi dopo essere stato notato nei pressi di un bar, avvicinarsi ad alcuni clienti seduti ai tavoli. Nel quartiere Tor Bella Monaca, via Giovan Battista Scozza, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato due fratelli somali di 41 e 39 anni, con precedenti, notati mentre cedevano un involucro di cocaina ad un acquirente italiano che è stato segnalato alla Prefettura di Roma, quale assuntore di sostanze stupefacenti. Mentre i due indagati a seguito di perquisizione personale sono stati trovati in possesso di ulteriori 12 dosi di cocaina, pronti per essere venduti. Ed infine, i Carabinieri della Stazione di Roma To Bella Monaca hanno arrestato un romano di 24 anni, notato in via Paolo Ferdinando Quaglia con atteggiamento sospetto. A seguito di un controllo, i Carabinieri sono riusciti a recuperare e sequestrare 15 involucri di cocaina, una dose di crack e circa 100 euro, che sono stati sequestrati. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Blitz antidroga anche nelle periferie, 11 arresti

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di controlli antidroga nelle periferie della Capitale, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 11 persone e al sequestro di centinaia di dosi di sostanze stupefacenti - tra cocaina, crack, marijuana, hashish, mdma e ketamina. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, transitando in via delle Palme, hanno arrestato un uomo che con atteggiamento sospetto era stato notato mentre camminava a piedi. Sottoposto a controllo, la perquisizione personale ha permesso di rinvenire e sequestrare 3 involucri di crack, un coltello a serramanico e una bomboletta spray al peperoncino. In via Ostiense, un ragazzo di 18 anni è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione di Roma Garbatella, poiché trovato in possesso di 24 dosi di sostanze stupefacenti tra cui hashish, ketamina e mdma. La perquisizione effettuata presso l'abitazione del ragazzo ha permesso di rinvenire e sequestrare anche materiale utile per il confezionamento delle dosi. Allo stesso tempo è stato segnalato alla Prefettura un coetaneo quale assuntore di sostanze stupefacenti che

Ruba una macchina e si impossessa di un cane picchiando il proprietario, gambiano in manette

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato 5 cittadini nomadi di età compresa tra i 18 e i 55 anni, tutti domiciliati presso il campo di via Candoni, gravemente indiziati del reato di furto aggravato in concorso. Lo scorso pomeriggio, i Carabinieri sono intervenuti presso l'ex struttura "Centro Direzionale Alitalia", attualmente sottoposta ad amministrazione straordinaria, poiché avevano notato movimenti e rumori sospetti provenire dall'interno della struttura. Nel corso di una ispezione hanno sorpreso all'interno gli indagati che stavano asportando cavi, placche, staffe e altro materiale costituito da rame, per un peso complessivo di circa 760 kg. Quanto rinvenuto dai Carabinieri è stato sequestrato e affidato ai responsabili della struttura che hanno anche presentato regolare denuncia-querela. Gli indagati sono stati tutti tratti e sottoposti agli arresti domiciliari. Il Tribunale di Roma ha convalidato gli arresti.



Credit: LaPresse

Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato 5 cittadini nomadi di età compresa tra i 18 e i 55 anni, tutti domiciliati presso il campo di via Candoni, gravemente indiziati del reato di furto aggravato in concorso. Lo scorso pomeriggio, i Carabinieri sono intervenuti presso l'ex struttura "Centro Direzionale Alitalia", attualmente sottoposta ad amministrazione straordinaria, poiché avevano notato movimenti e rumori sospetti provenire dall'interno della struttura. Nel corso di una ispezione hanno sorpreso all'interno gli indagati che stavano asportando cavi, placche, staffe e altro materiale costituito da rame, per un peso complessivo di circa 760 kg. Quanto rinvenuto dai Carabinieri è stato sequestrato e affidato ai responsabili della struttura che hanno anche presentato regolare denuncia-querela. Gli indagati sono stati tutti tratti e sottoposti agli arresti domiciliari. Il Tribunale di Roma ha convalidato gli arresti.

in Breve



**Municipio XII,
via al progetto
di solidarietà familiare**

“È partito il progetto di solidarietà familiare nel Municipio XII, iniziativa ambiziosa e lodevole che vede la nostra Amministrazione direttamente coinvolta a sostenere persone e famiglie che intraprendono il percorso dell'affido familiare. La co-progettazione dei servizi sociali del Municipio, insieme all'Associazione 'M'aMa - Dalla Parte dei Bambini', ha l'obiettivo di sensibilizzare, informare e formare tutte le coppie e i single interessati. Le famiglie accoglienti saranno supportate con gruppi di mutuo aiuto e saranno organizzate attività volte a favorire l'inserimento scolastico dei minori in affido familiare per promuovere una cultura dell'accoglienza anche nel tessuto sociale del territorio. Nasce quindi lo 'Sportello Affido Online' del Municipio con la mail dedicata affido.municipio12@gmail.com e il numero whatsapp 3398322065, un canale aperto per rispondere a tutte le domande e raccogliere le disponibilità per la partecipazione ai corsi formativi, il primo di questi partirà proprio a gennaio". Così in una nota la consigliera della Lista Civica Gualtieri Sindaco del Municipio XII Gianna Costantini.

Carta d'identità elettronica: nel week end nuovo open day

Sabato 9 e domenica 10 dicembre è in programma un nuovo Open Day CIE che prevede l'apertura straordinaria

Chatbot “Nerone”, al Parco Archeologico del Colosseo lo Smartphone d'Oro 2023

Il primo premio italiano ideato e curato dall'Associazione PA Social e dedicato alle migliori esperienze di comunicazione digitale di enti e aziende pubbliche

Il Parco archeologico del Colosseo si aggiudica lo Smartphone d'Oro - il primo premio italiano ideato e curato dall'Associazione PA Social e dedicato alle migliori esperienze di comunicazione e informazione digitale di enti e aziende pubbliche - nell'ambito della categoria “Turismo” grazie al chatbot “Nerone”, il software di intelligenza artificiale nelle vesti del celebre imperatore volto a migliorare l'esperienza dei visitatori del PArCo. Un riconoscimento significativo assegnato da una giuria di esperti e da una giuria popolare al Parco archeologico del Colosseo, in ex aequo con il Mulino di Basaldella ed il Distretto del Novese, lo scorso 29 novembre nell'ambito di una cerimonia di premiazione che si è svolta nella sede di Binario F a Roma, all'interno del Super PA Day Social.

“Siamo particolarmente onorati di aver conseguito questo importante riconoscimento - dichiara Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo - che premia le migliori esperienze di comunicazione e informazione pubblica digitale. Il nostro impegno è quello di lavorare ogni giorno per migliorare l'esperienza di visita degli utenti anche attraverso l'uso virtuoso delle potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica. L'apprezzamento riscontrato da parte del pubblico nei confronti del chatbot “Nerone”, in particolare dalle nuove generazioni, e la vittoria di questo premio ne sono concreta dimostrazione”. “Un successo straordinario per il Super Day di PA Social - commenta il presidente di PA Social e Fondazione Italia Digitale Francesco Di Costanzo - tanta



partecipazione, contenuti di qualità, un'altra dimostrazione della straordinaria vitalità del mondo della comunicazione e informazione pubblica digitale. Quando il mondo della cultura incontra l'innovazione e il digitale fa crescere la partecipazione, l'interesse, le fasce di popolazione incuriosite e interessate all'arte, alla bellezza, agli straordinari monumenti del nostro Paese.

Anche per questo il lavoro portato avanti dal Parco archeologico del Colosseo sui canali digitali unisce in modo virtuoso passato, presente e futuro”. Il progetto, promosso dal Parco archeologico del Colosseo con l'ideazione, la cura e la gestione di Federica Rinaldi e Astrid D'Eredità, funzionarie archeologhe, responsabili del Servizio Comunicazione e relazioni con la stampa di tutto il Parco archeologico del Colosseo, è il risultato di una collaborazione internazionale con l'azienda italiana Machineria srl, attiva nella produzione di contenuti e automazioni per istituzioni culturali, e l'azienda francese Ask Mona, leader nella creazione di strumenti di conversazione, intelligenza artificiale e analisi dei dati. Lanciato a gennaio 2023 e progettato per accompagnare il pubblico

nella richiesta di informazioni sugli orari di apertura del PArCo e per approfondire le notizie storiche sui tanti monumenti e siti che di esso fanno parte, il chatbot “Nerone” - disponibile accedendo alla home page del sito internet www.colosseo.it - è in grado di offrire informazioni di servizio e gestire oltre cento possibili scenari, fornendo risposte in più lingue (inglese, italiano, francese e spagnolo). Uno strumento prezioso di interazione con il pubblico che consente di attivare un dialogo continuo e costante con il PArCo; dalla sua introduzione ad oggi, “Nerone” ha registrato un utilizzo da parte di ben 73000 utenti, attivi per una media di tre minuti e mezzo. Gli utenti italiani sono il 40% del totale e per oltre due terzi accedono al servizio da dispositivi mobili.

“Annunciamo un piano importante quello della mobilità per le feste natalizie che riprende e rafforza l'indirizzo già sperimentato l'anno scorso con una discreta efficacia. I due pilastri del piano sono l'estensione della Ztl dalle 630 alle 20 da lunedì a domenica, tranne il 25 dicembre, e il forte potenziamento del trasporto pubblico con uno sforzo economico importante di 2 milioni.

Gualtieri: “2 pilastri per il piano di Natale, più Ztl e potenziato il trasporto pubblico”

Se si fanno insieme queste due cose non si disincantava l'affluenza ma si incoraggiano i romani ad andare a fare shopping e a godersi la bellezza del nostro centro storico”. Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri durante

la presentazione del piano dei trasporti per le feste di Natale in Campidoglio. “La bella notizia è che l'8 dicembre, in leggero anticipo sui 18 mesi previsti, riapre la metro A serale, non chiuderà più alle 21, dopo la sostituzione dei

binari che così non saranno più soggetti a guasti costanti”. “In tarda primavera ci sarà di nuovo una chiusura per i lavori sull'ultimo tratto Ottaviano-Battistini così da concluderli in tempo per il Giubileo”.



Credit: Imageconomica

del nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52 e dei tre ex Punti Informativi Turistici di Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino e Piazza delle Cinque Lune. Questa settimana l'appuntamento per richiedere la carta

d'identità elettronica sarà prenotabile a partire dalle ore 9 di giovedì 7 dicembre, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda Cie del Ministero dell'Interno. “Con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze

della cittadinanza anche nell'imminenza del periodo festivo continuano gli Open Day dedicati alla CIE con cui Roma Capitale mette a disposizione un ulteriore canale di accesso al servizio di rilascio del documento elettronico: il prossimo weekend gli ex

PIT rimarranno aperti per accogliere oltre 300 richieste di CIE, con prenotazione il giorno precedente. Il consueto ringraziamento va a tutti gli uffici centrali e territoriali coinvolti nell'iniziativa

che prosegue con continuità da aprile 2022” dichiara Andrea Catarci, Assessore alle Politiche del personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti di Roma Capitale.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



INPS
pagamenti
contributi inps



Dalle poesie ai racconti, dai fumetti alla musica: premiazione in Campidoglio

“Salva la tua lingua locale”, torna il premio letterario dedicato a dialetti

Dalle poesie ai racconti, dai fumetti alla musica: l'arte declinata nei diversi dialetti d'Italia è protagonista del premio letterario 'Salva la tua lingua locale'. Un appuntamento alla sua 11esima edizione promosso e organizzato dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e da Autonomie Locali Italiane Lazio (ALI), con la collaborazione del Centro Internazionale Eugenio Montale. La cerimonia di premiazione, condotta da Adriana Volpe, si è tenuta stamattina nella sala della Protomoteca del



La premiazione costituisce un'importante occasione per prendere contatto con l'inestimabile patrimonio culturale rappresentato da dialetti e lingue locali. "Si tratta di un premio che cresce e diventa sempre più un riferimento per il mondo della linguistica italiana- spiega il presidente Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, Antonino La Spina- Salvare i nostri dialetti e le nostre lingue locali signifi-

ca avere un senso di appartenenza alla propria identità locale e far comprendere ai nostri cittadini che il parlato in dialetto è qualcosa di molto importante dal punto di vista culturale. Quello che ha raggiunto il premio in questi anni è aver contribuito a far scrivere tantissimo sui dialetti e sulle lingue locali: oltre 4mila volumi raccolti che parlano del nostro territorio e della nostra storia. Quindi un pre-

mio che cresce e che diventa sempre più importante per la nostra identità. Le novità- aggiunge il presidente- sono ormai ogni anno tantissime. La crescita della partecipazione è dovuta anche al forte impulso che sta creando il premio Tullio de Mauro. Molti ricercatori e molti studiosi si stanno interessando al premio. Arrivano tantissime opere, dizionari, ricerche e quindi abbiamo un innalzamento del livello: la prosa e la poesia crescono sempre di più, ma c'è molta attenzione su tanti aspetti: arrivano per esempio tantissimi fumetti, vuol dire che qualcuno gioca con i dialetti e vuol dire anche diversificare entrando a casa di tutti". Alla cerimonia sono intervenuti anche il presidente di Autonomie Locali Italiane-Lazio, Luca Abbruzzetti e l'assessore alla Cultura del Comune di Roma, Miguel Gotor. Ospite d'eccezione l'attore e conduttore di 'Uno Mattina in Famiglia' (Rai



1), Beppe Convertini. Sono oltre tremila gli autori che nelle diverse edizioni hanno partecipato al Premio e sono quattromila le opere esaminate dalle varie giurie; Salva la tua lingua locale nasce con l'obiettivo di valorizzare scrittori, poeti e autori che si esprimono in dialetto e in piena armonia con le direttive dell'UNESCO presso cui Unpli è accreditata dal 2012, nell'ambito della Convenzione per la salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali. L'antologia e l'archivio online. Come ogni anno, gli elaborati dei vincitori e dei finalisti delle singole categorie sono raccolti in un'apposita antologia disponibile in formato cartaceo e

digitale. Sin dalla prima edizione, i contributi di "Salva la tua lingua locale" sono registrati ed entrano a far parte del canale "Memoria Immateriale", il canale YouTube che rappresenta l'inventario on line delle tradizioni italiane: un archivio prezioso, unico nel suo genere, fortemente voluto e continuamente implementato dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Presidente onorario di Salva la tua lingua locale è Giovanni Solimine, già professore ordinario di Biblioteconomia e di 'Libro, Editoria, Lettura' presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza, e anche presidente della Fondazione Bellonci che organizza il Premio Strega.

Lazio, l'assessore Regimenti: "Valorizzati merito e produttività"

Siglata la preintesa sul contratto Integrativo dei dipendenti regionali

«Accolgo con grande soddisfazione la firma della pre-intesa sul contratto integrativo dei dipendenti della Regione Lazio che premia la produttività e valorizza il merito.

Un accordo fondamentale perché vede dopo tanti anni la firma di tutti i sindacati, dagli autonomi ai confederali, frutto del clima di proficua collaborazione che si è instaurato tra l'amministrazione regionale e i rappresentanti dei lavoratori. Per questo ringrazio la delegazione trattante per l'ottimo risultato raggiunto».

Lo ha dichiarato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali della Regione Lazio, Luisa Regimenti.

«L'intesa raggiunta è un altro segnale di attenzione verso i lavoratori della Regione Lazio che già a dicembre si vedranno accreditare, in un'unica soluzione insieme alla tredicesima, l'anticipo sull'indennità di vacanza contrattuale: un sostegno concreto della Giunta Rocca a lavoratori e famiglie in un momento di difficile congiuntura economica e finanziaria» ha concluso l'assessore al Personale, Luisa Regimenti.



Celli: "L'Albero di Natale del Campidoglio si illumina per celebrare il 75esimo della Costituzione Italiana"

Un Albero di Natale per celebrare la Costituzione Italiana. Sarà installato in Piazza del Campidoglio e sarà inaugurato il prossimo 12 dicembre alle ore 18. L'iniziativa è promossa dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Lo scorso anno con Pedalotto abbiamo fatto 'pedalare' più di 15 mila persone lanciando un messaggio importante in tema di energia sostenibile. Per le prossime festività, ci stiamo preparando ad un altro momento significativo con l'Albero di Natale dedicato al 75° anniversario della nostra Costituzione. Così come

l'Albero di Natale è un simbolo intramontabile, la Carta costituzionale è il faro che illumina e guida la vita democratica e civile del nostro Paese. Sarà un'esperienza unica, con modalità di accensione avvolte nell'emozione, con il coinvolgimento dei consiglieri capitolini e del sindaco Roberto Gualtieri, con la presenza della banda del Corpo della Polizia locale di Roma Capitale e ospiti illustri. Una serata speciale per celebrare la forza dei valori che ci uniscono", annuncia la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Pulizia straordinaria nel Parco di Quartaccio

"Massima soddisfazione per il lavoro svolto da Ama che ha effettuato questa mattina una pulizia straordinaria, nella zona di Quartaccio, ripristinando ordine e decoro nel parco di via Sand, come chiedevamo da tanto tempo, con l'attenzione che contraddistingue Demos per tutti i cittadini e per le periferie" afferma il capogruppo capitolino di Demos e deputato Paolo Ciani. L'intervento è avvenuto nel municipio XIV, dove da tempo insisteva una vera e propria discarica a cielo aperto, che i volontari di Demos avevano già contribuito a pulire con un retake ad ottobre del 2022, chiedendo poi un intervento significativo per sgombrare la totalità dei rifiuti da una zona verde, adiacente a parcheggi e ad una scuola. "Ringrazio Ama e l'assessora Alfonsi perché con questo inter-

vento, come con i tanti analoghi, Roma Capitale risponde, con un impegno operativo alle esigenze dei cittadini non solo in centro, ma in tutti i quartieri della città. I coordinatori romani di Demos del XIII e XIV municipio, Massimo Moretti e Daniela Delle Monache hanno portato avanti un lavoro sinergico con le istituzioni territoriali e con i cittadini, basato sul dialogo e sulla disponibilità a darsi da fare per il bene comune". "Le periferie al centro: non è solo uno slogan da campagna elettorale, ma un impegno politico concreto per rendere vivibili i nostri territori. Grazie al presidente Marco Della Porta e all'assessora all'ambiente Stefania Portaro, del Municipio 14, perché si è rimesso al centro il sogno di una periferia più umana" afferma Massimo Moretti.



Il Volontariato secondo Scuolambiente e AVO

“Volontariato? Parliamone...” Questo è il titolo della Giornata mondiale del Volontariato organizzata da Scuolambiente in collaborazione con Avo Ladispoli Centro Servizi per il Volontariato presso la sede comunale del Granarone di Cerveteri. Alla manifestazione, che è oramai per Scuolambiente alla 20esima edizione, erano presenti le classi 2A 2B 2C della Scuola Secondaria di Primo Grado Giovanni Cena di Cerveteri e la 3 H della Scuola Secondaria di Primo Grado Corrado Melone di Ladispoli che hanno interagito con dodici associazioni di volontariato del territorio. Dopo i saluti dell'Assessore alle Politiche Sociali Francesca Badini e un breve intervento introduttivo delle due Associazioni che hanno promosso l'iniziativa, Maria Beatrice Cantieri per Scuolambiente e Rosario Sasso per Avo Ladispoli, ha preso la parola Massimiliano Venturi nel Csv Roma Lazio che è riuscito immediatamente a coinvolgere gli studenti e a farli entrare nel tema nel modo più diretto e empatico. Così i ragazzi hanno posto mille domande alle Associazioni che si sono succedute esponendo le loro finalità e i loro progetti e hanno partecipato con vero interesse e curiosità. Un momento particolarmente significativo è stata la testimonianza dei ragazzi della Giovanni Cena che hanno parlato della loro partecipazione alla Colletta Alimentare del 18 novembre, un'iniziativa partita proprio dalla Scuola. Interesse e curiosità ha suscitato anche la testimonianza del coordinatore del Forum Giovani di Scuolambiente Stefano Martinangeli che ha raccontato la sua esperienza all'interno dell'Associazione e la sua crescita personale e culturale che lo ha portato a farne poi il suo percorso di studi. “E' stata una giornata molto ricca e interessante” ha concluso la Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri “ringrazio Giovanna Caratelli che ha seguito lo svolgimento dei lavori coinvolgendo e facendo partecipare i ragazzi, Ringrazio l'Assessore che come ha collaborato alla riuscita, gli studenti, i docenti e i Dirigenti Scolastici per la sensibilità con la quale hanno accolto, ancora una volta, la nostra proposta, i volontari di Scuolambiente e Avo Ladispoli e ringrazio moltissimo tutte le Associazioni che hanno dimostrato ancora una volta non solo di essere parte attiva delle nostre comunità ma di saper dialogare mettersi in rete e collaborare fattivamente”.

La presidente Mariani illustra l'ordine del giorno dell'assemblea di martedì

A Cerveteri torna a riunirsi la “Consulta dello Sport”

“Martedì 12 dicembre alle ore 21:00 tornerà a riunirsi la Consulta cittadina dello Sport. Per l'occasione, avremo un ricco ordine del giorno, per promuovere in questi ultimi giorni dell'anno e ancor di più nel prossimo anno tutte le discipline sportive, dando spazio a realtà associative, agli atleti e a tutti coloro impegnati nello sport locale” - a dichiararlo è Roberta Mariani, Presidente della Consulta dello Sport di Cerveteri, a seguito della riunione del Direttivo tenutasi il 28 novembre scorso. Una riunione utile a pianificare la prossima assemblea pubblica della Consulta e i prossimi grandi eventi della città. “Come Consulta non abbiamo mai smesso di incontrarci sin dalla mia elezione a Presidente - ha dichiarato Roberta Mariani - devo anche dire che sempre, ho avuto il pieno sostegno da parte del Sindaco Elena Gubetti, sempre pronta a



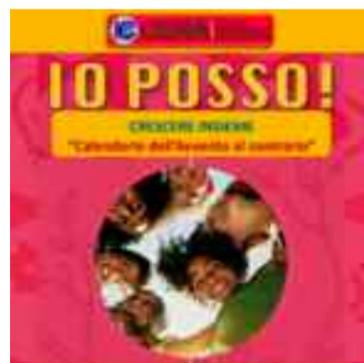
sostenere lo sport, e del Delegato Andrea Paoni, che ringrazio per la passione con la quale sta svol-

gendo il proprio incarico”. “Grandi eventi, informazione e conoscenza dei benefici dello sport sulla salute di ognuno di noi, inclusione, mettendo allo studio l'ipotesi dell'introduzione di voucher per le famiglie con Isee basse, passando per convegni e seminari con personaggi dello sport, fino ovviamente ad altre giornate di

festa ed eventi celebrativi per chi si è distinto nella propria disciplina. Un appuntamento sul quale sia la Consulta che l'Amministrazione punta moltissimo, anche come auspicio che i riconoscimenti che riceveranno gli atleti della nostra città possano rappresentare uno sprone a tanti altri ragazzi ad impegnarsi nelle più svariate discipline. Questi i punti sui quali come Consulta vogliamo lavorare, sempre in accordo con il sindaco Gubetti e il suo Delegato - ha aggiunto la Mariani - gli ultimi anni ci hanno insegnato come lo sport sia fondamentale per la nostra società e soprattutto per i nostri giovani. Le grandi manifestazioni sportive organizzate nell'ultimo anno a Cerveteri confermano quanto la nostra città abbia il desiderio di vivere giornate come quelle della Spartan Race o della Mezza Maratona di Campo di Mare. Proprio per questo, martedì all'Assemblea mi auspico una grande partecipazione da parte delle nostre associazioni, per pianificare insieme un 2024 all'insegna dello sport!”.

“Io posso”, all'IC Giovanni Cena raccolta dei beni per i bisognosi

In occasione del Natale, l'Istituto Comprensivo Giovanni Cena di Cerveteri ha sposato un progetto benefico chiamato “Io posso”. Questo “calendario dell'avvento al contrario” si propone l'obiettivo di donare alla Caritas beni di prima necessità utili ai più bisognosi. Nello specifico, vengono richiesti beni alimentari, ma anche vestiti ben conservati e prodotti per l'igiene personale. Attualmente



la raccolta sta coinvolgendo le classi dell'Istituto, ma l'obiettivo è quello di allargare la platea dei donatori. L'iniziativa, in collaborazione con la Caritas Diocesana è iniziata il primo dicembre e continuerà fino al ventidue. Insieme ai prodotti donati è possibile aggiungere anche un bigliettino di auguri di Natale per regalare un'emozione anche a chi è più in difficoltà.

La Castagnata del Rione Bocchetta

Tutto pronto per il via ai grandi appuntamenti del Rione Bocchetta: la prima tappa del “tour di eventi” è domenica 10 dicembre con l'accensione dell'albero di Natale del rione cervetrano. La “tappa” successiva sarà dopo una settimana, domenica 17 dicembre con la Castagnata del Rione Bocchetta che si terrà dalle ore 15:00. Entrambi gli eventi si svolgeranno in Piazza Aldo Moro.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Ospite dell'evento l'assessore all'istruzione Margherita Frappa Successo per il primo "open afternoon" dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli

E' l'occasione migliore per osservare da vicino, anzi dall'interno, i laboratori, le attrezzature e tutti i locali dell'Alberghiero di Ladispoli, punta di diamante dell'offerta formativa del territorio nel settore della ristorazione e dell'accoglienza turistica. E' una storia antica quella che caratterizza l'Istituto di via Federici, eppure orientata al futuro grazie alle più avanzate dotazioni tecnologiche a disposizione degli studenti. Tutto nasce dal cuore di Roma, dal Rione Monti, dove si trovava la sede centrale della prima Scuola Alberghiera del Lazio, la cui succursale, Tor Carbone, comprendeva uno dei casali in cui dimorarono Ingrid Bergman e Roberto Rossellini. Da qui nacquero sedi distaccate in tutto il Lazio, poi divenute autonome, come quella di Ladispoli. "Sono queste le nostre radici - ha ricordato la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa, nell'accogliere gli allievi delle Scuole Medie e le loro famiglie per il primo "Open Afternoon" dell'Alberghiero - e ne siamo orgogliosi. Il nostro Istituto è in grado di coniugare perfettamente tradizione e innovazione e di garantire un'offerta formativa al passo con i tempi, in un mercato del lavoro sempre più competi-

vo e selettivo. Desidero ringraziare i responsabili di Sede Prof.ssa Anna Capodacqua, Prof. Alessio Orlandini e Prof.ssa Rosa Torino, le Funzioni strumentali dell'Orientamento Prof. Carlo Narducci e Prof.ssa Rosa Torino, la Prof.ssa Carmela Panzella, i membri della Commissione, ma anche gli Assistenti tecnici Mauro Ceccobelli, Maria Liguoro, Pietro Piccarisi, Maria Piscopo, i collaboratori scolastici Anna Rita Battipaglia, Enza Campana e Francesca Corsi, e tutti gli studenti che hanno reso possibile questo successo, allestendo uno straordinario buffet di benvenuto. Si è trattato di un ottimo lavoro di squadra". Ospite d'onore l'Assessore all'Istruzione Margherita Frappa: "In questi giorni sto seguendo gli Open Day di diverse Scuole, ma non potevo mancare al vostro appuntamento. - ha affermato l'Assessore salutando gli studenti e le famiglie - L'Istituto Alberghiero rappresenta un'eccellente realtà formativa con la quale l'Amministrazione comunale ha stipulato una Convenzione per realizzare iniziative congiunte. Sono al vostro fianco e rimango a disposizione per qualunque necessità. Venite all'Alberghiero. - ha concluso - E' un'isola felice in cui gli studenti accolgono tutti con il sorriso

perché frequentano la loro Scuola con entusiasmo e passione". "Invitiamo le famiglie che lo desiderano ad iscriverne i propri figli entro il termine prescritto. - ha aggiunto la Prof.ssa Rosa Torino - Le domande sono molte e presentare le istanze dopo la scadenza, a meno di gravi e documentati motivi, non ci consente di soddisfare tutte le richieste". "Desidero sottolineare la particolare bravura e professionalità dei nostri studenti: - ha sottolineato la Prof.ssa Donatella Di Matteo, Docente di Sala dell'Istituto Alberghiero - hanno preparato la mise en place con straordinaria creatività e competenza, scegliendo e curando ogni dettaglio". Diverse le classi impegnate nella preparazione del "Tè Welcome": I B, II B, II C, IV Cucina A, IV Cucina B, V Cucina B, IV Sala A, V Sala A, V Sala B, III Pasticceria, IV Pasticceria, III Turistica e IV Turistica. A mostrare agli studenti tutti i segreti del flambé sono stati Emanuele Bolli (IV Sala A) e Martina Ferrazzi (V Sala A). Moltissimi gli allievi delle Scuole Medie che hanno visitato questo pomeriggio la sede dell'Istituto Alberghiero, accompagnati dai membri della Commissione Orientamento presieduta dal Prof. Carlo Narducci e composta dai

docenti Giovanna Albanese, Luigi Alessio, Anna Capodacqua, Massimo Cerrocchi, Renato D'Aloia, Donatella Di Matteo, Salvatore Esposito, Emanuela Ottaviani, Carmen Piccolo, Vittorio Piritto e Rosa Torino. Un lavoro straordinario e capillare iniziato da diverse settimane e che proseguirà nei prossimi giorni presso le diverse sedi degli Istituti Secondari di I Grado dislocate nel territorio (da Ladispoli a Torrimpietra, quindi Maccarese, Fregene, Valcanneto, Massimina, Manziana, Anguillara, Bracciano, ma anche Cerveteri, Cerenova, Santa Marinella e molti altri centri) dove i membri del Team di Orientamento si recano per illustrare l'offerta formativa del "Di Vittorio". Questo pomeriggio erano presenti in Sala e in Cucina anche il Prof. Michele Comito, Docente di Sala, il Prof. Paolo Ferranti, Docente di Pasticceria, il Prof. Angelo Morello, Funzione Strumentale e la Prof.ssa Teresa Fusillo per il Settore Sostegno. Al desk e in Reception per l'accoglienza c'era l'Assistente tecnica Tiziana Feliciano, prezioso supporto per ogni informazione ed esigenza da parte delle famiglie. E dopo l'appuntamento di oggi si prosegue con



L'Open night del 16 dicembre (ore 18-20) per concludere il 13 gennaio 2024 con un più tradizionale Open Day (dalle 9 alle 12:30). L'obiettivo è quello di diversificare i giorni e le fasce orarie per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie che vorranno conoscere dall'interno la vita scolastica dell'Istituto Professionale di via Federici. "Grazie a tutti" - ha concluso la Preside - Tornate a trovarci. Vi aspettiamo!"

Torna all'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" l'appuntamento con la "Comunità Incontro" di Don Pierino Gelmini. Un'iniziativa nata otto anni fa grazie all'idea della Prof.ssa Dina Cerroni, Docente di Lingua Francese dell'Alberghiero di via Federici, nell'ambito del Progetto di Educazione alla Cittadinanza e Promozione della salute. "Il tema della prevenzione ha da sempre un'assoluta centralità nel nostro Istituto. - ha sottolineato la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa - La scuola deve intervenire per formare individui che sappiano rispettare le regole e soprattutto rispettare l'altro. I più recenti e drammatici casi di cronaca testimoniano purtroppo una recrudescenza di comportamenti violenti da parte dei giovani. E' nostro dovere lavorare quotidianamente per contrastare una pericolosa deriva sociale. Ringraziamo quindi la Comunità Incontro per il supporto che ci fornisce da diversi anni. Ci sentiamo meno soli se lottiamo tutti insieme per promuovere il bene, la salute e il futuro dei nostri giovani". E' una "tradizione" importante, quella dell'incontro con la Comunità di Molino Silla, cui gli studenti e l'intera comunità scolastica del "Di Vittorio" non riescono più a rinunciare. Il motivo è nella formula del Programma capace di far leva sullo scambio di emozioni e di esperienze fra giovani che hanno attraversato la fragilità e il dolore e possono insegnare che uscire dalle dipendenze si può. Ma c'è di più: "Non crediamo ad un'educazione basata solo sulla teoria o su modelli trasmissivi calati dall'alto. - ha spiegato la Prof.ssa Cerroni - Non sono efficaci quando si tratta di affrontare temi come la tossicodipendenza, l'alcolismo o altre forme di devianza. Il problema vero è, da una parte, nel pregiudizio e negli stereotipi che portano a stigmatizzare chi sbaglia e quindi ad emarginarlo facendo venir meno il supporto necessario proprio nel momento in cui ne

La preside Prof. La Rosa: "Il tema della prevenzione ha da sempre un'assoluta centralità nel nostro Istituto" La Comunità Incontro ospite dell'Istituto "G. Di Vittorio"



avrebbe maggiormente bisogno; dall'altro lato tendiamo a credere continuamente che certi problemi non ci riguarderanno mai e dunque non siamo disposti a dedicare loro del tempo, se non nei termini di una blanda partecipazione emotiva. Ma chi lavora quotidianamente a contatto con i giovani - ha aggiunto la Prof.ssa Cerroni - sa che non può permettersi atteggiamenti o posture del genere. E basterebbero pochi dati a chiarire le dimensioni del fenomeno. E' doloroso ma necessario ricordare che l'ultima Relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze ha fatto emergere un aumento dei consumi sia nell' fascia 18-64 anni sia nella fascia 15-19 anni. L'incremento nella fascia giovanile rispetto ai dati riferiti al 2021 ha visto le percentuali crescere dal 18,7% al 27,9%, soprattutto per cannabinoidi sintetici e Nuove Sostanze Psicoattive (NSP)". L'iniziativa della Prof.ssa Cerroni, negli anni, ha letteralmente



"fatto scuola" non solo perché è riuscita a coinvolgere e sensibilizzare centinaia di studenti, ma anche perché ha formato moltissimi docenti ad un genere diverso e più efficace di "educazione alla cittadinanza e alla salute". Il progetto prevede una giornata di presentazione della Comunità che si svolge nella Sede dell'Istituto di via De Begnac e una visita alla struttura di Molino Silla, ad Amelia. In entrambi gli appuntamenti, dopo gli interventi dei diversi membri dell'équipe della Comunità, sono i giovani ospiti del centro a prendere la parola, spesso con una voce rotta dall'emozione, ma sempre con il coraggio di una testimonianza che diventa lezione di vita e per questo conquista in un istante l'attenzione e il cuore di chi ascolta. Questa mattina, nel corso dell'incontro con gli studenti, la psicologa della Comunità Dott.ssa Caterina Carosi ha spiegato agli allievi i rischi e gli effetti dell'assunzione di

stupefacenti, invitandoli a riflettere sui motivi che possono indurre a tali comportamenti: "Si parte da una canna - ha affermato - poi la vita cambia, perché si perde il contatto con la realtà". Particolarmente toccanti per gli allievi dell'Istituto "Di Vittorio" è stata quindi la testimonianza di Valerio, operatore della Comunità Incontro, che ha descritto, ricordando il fondatore della Comunità Don Pierino Gelmini, il programma di recupero attuato nel Centro di Molino Silla, scandito dai ritmi dell'ergoterapia ma soprattutto da compiti quotidiani che mirano a far riacquisire il senso di consapevolezza e responsabilità. Simone, Francesco e Valentin, ospiti della Comunità, hanno poi preso la parola per ripercorrere la loro drammatica esperienza biografica fino all'arrivo nel Centro di Amelia: "Sono entrato a pezzi - ha affermato Simone - ma ora mi sento di nuovo bene. Non snobbate la scuola. Io, se potessi tornare indietro, lo rifarei". La Dott.ssa Carosi ha quindi presentato agli studenti il Progetto "Meet Life", finanziato dal Dipartimento per le Politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e finalizzato - è stato spiegato - a "formare ed informare, tramite modalità esperienziali e l'utilizzo delle nuove tecnologie, in merito al tema delle dipendenze", sensibilizzando adolescenti e ragazzi sugli strumenti della prevenzione: un metodo efficace "basato sull'educazione attraverso il divertimento", con cui ci si propone di aumentare nei giovani la motivazione a prendere decisioni sane. E proprio perché l'incontro di questa mattina ha emozionato tutti i partecipanti dall'inizio alla fine, al momento dei saluti le mani si sono strette con una promessa: quella di rivedersi in primavera ad Amelia, a Molino Silla. Lì dove, grazie al Progetto di recupero di Don Pierino Gelmini, è ancora possibile, per chi lo decide e lo desidera, incontrare e ritrovare la vita.

“Pentastellati e sinistra radicale veri campioni di chiacchiere”

Mari: “M5S e UP sereni, sul Phase Out del Carbone non molliamo la presa”

Una massima del filosofo Ludwig Wittgenstein recita “Su ciò di cui non si può parlare, si deve tacere”. E, in effetti, la sinistra radicale e i grillini sono i meno adatti a parlare di sviluppo e governo del territorio o, meglio, sono titolatissimi, ma come odiatori disfatti sempre pronti a dispensare accuse infondate e critiche sprezzanti, fatte solo per dimostrare che ancora esistono e che sono gli unici depositari del verbo. Ora, senza scomodare la decrescita felice auspicata dall'elevato Beppe



Grillo, o il disastro del superbonus 110% introdotto dal governo Giuseppe Conte che ha lasciato alle generazioni future un conto da pagare di 109 miliardi, di cui 12 miliardi di truffe, in tutta evidenza, i risultati funesti della “governance” a 5 stelle a tutti i livelli istituzionali sono ben conosciuti, una vera e propria “filiera del nulla”. A tal proposito ricordo che l'ex assessore alla Transizione Ecologica della Regione Lazio, Roberta Lombardi, annunciò in pompa magna un progetto di riconversione per Civitavecchia che avrebbe generato oltre tremila nuovi posti di lavoro per i tre anni di impianti. Che fine hanno fatto? Non è dato sapere perché alla conferenza stampa non ha mai fatto seguito un solo atto concreto. Ricordo anche che l'ex sindaco Cozzolino e la sua vice Lucernoni, quando amministravano hanno imposto ai civitavecchiesi di restituire all'Enel oltre 17 milioni di euro (soldi sporchi secondo loro) ed hanno regalato 300 milioni di euro ad Enel che si era obbligata ad investirli in impianti di energia rinnovabile. E per quanto riguarda lo sviluppo portuale come dimenticare l'acclamata istitu-

zione della Zona Logistica Semplificata che avrebbe dovuto favorire il rilancio dei traffici commerciali dello scalo e che invece è stata sonoramente bocciata dal Ministero della Coesione in quanto non rispondente alla normativa. Mi fermo qui per indulgenza, ma invito i rappresentanti locali del Movimento 5 Stelle e di Unione Popolare a riflettere sulla loro capacità amministrativa per comprendere i motivi per cui il “popolo” da loro tanto decantato ha scelto di farsi governare dal centro-destra a tutti i livelli. Da parte mia, stiano tranquilli, come rappresentante di Civitavecchia in Regione, mi sto impegnando e mi impegnerò al massimo per garantire un futuro florido al territorio, tutelare le imprese locali e i lavoratori, incalzare l'Enel a rispettare gli impegni presi a fronte di 80 anni di servitù energetica. Io non scappo come la loro ex candidata a

Presidente della Regione, Donatella Bianchi, che non ha fatto neanche un giorno da consigliera, si è dimessa subito dopo aver raccolto un misero 10% alle elezioni dello scorso febbraio. Sono determinata a mettere a terra ogni iniziativa possibile, perché lo devo agli oltre 16.200 cittadini che mi hanno dato fiducia nella sola Provincia di Roma (a fronte dei poco più di 15.000 raccolti da Unione Popolare in tutta la Regione), e lo devo a tutti gli abitanti del comprensorio di Civitavecchia, in cui sono nata, vivo con la mia famiglia, e lavoro. Su questo impegno son ben accompagnata dall'assessore allo Sviluppo Roberta Angelilli, dal Presidente Francesco Rocca e dall'on. Alessandro Battilocchio, insieme ci stiamo muovendo non alla ricerca di una visibilità poco utile, ma con uno spirito di squadra indispensabile a vincere questa sfida epocale per un futuro sostenibile sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Civitavecchia - Lega Saluti e applausi per Marco Coppari

Tutto il direttivo comunale ha risposto ieri alla chiamata del Coordinatore cittadino Marco Coppari, alla presenza del Segretario Provinciale Angelo Valeriani e del sindaco Ernesto Tedesco. Marco Coppari, storico volto della Lega civitavecchiese ha annunciato le sue dimissioni dal ruolo di coordinatore e salutato con grande favore la nomina a Commissario dell'Avv. Emanuela Di Paolo, donna di grande esperienza amministrativa, già assessore al Bilancio e alla Promozione del Territorio, nonché candidata alle ultime elezioni regionali con un considerevole risultato. Nei confronti di Coppari la gratitudine dell'intero Partito locale, del Sottosegretario Claudio Durigon e all'unisono dal segretario provinciale Davide Bordoni. “Una persona di grandissimo spessore umano e politico, che tanto ha dato alla nostra comunità” - il commento del segretario provinciale Angelo Valeriani, che ha aggiunto: “La scelta di Emanuela Di Paolo è in perfetta continuità con il lavoro finora svolto e trova ragione nella grande conoscenza amministrativa e del territorio che la contraddistinguono. Due qualità che costituiranno elementi focali in vista delle prossime sfide che attendono la città”. La riunione è stata anche l'occasione per ripercorrere tutte le iniziative e le attività portate a termine in questi anni dalla maggioranza sapientemente guidata dal nostro Sindaco Ernesto Tedesco e per tracciare la rotta della navigazione futura. Come sempre la Lega c'è ed è pronta a fornire un contributo determinante per lo sviluppo della città di Civitavecchia.



Foto di gruppo per il direttivo

“Cartoline da Civitavecchia” il nuovo Calendario e le sue foto in mostra al Museo Archeologico

La nona edizione di Cartoline Da Civitavecchia, il foto contest ideato da Port Mobility per promuovere la città ed il suo territorio, è giunta alla conclusione. In questa edizione il tema è stato “Questione di Prospettive”; un invito a mostrare le bellezze della nostra città da un'angolazione ed un punto di vista originale ed inedito. Un sentito ringraziamento va a tutti i partecipanti, che anche quest'anno ci hanno regalato tantissime emozioni. La selezione delle 12 foto per il calendario è stata, come sempre, difficilissima. Il tema è stato la bussola che l'ha guidata, insieme alla qualità ed all'originalità fotografica e non ultimo alla pertinenza con i diversi mesi dell'anno. Infatti, l'obiettivo è pur sempre quello di realizzare un calenda-

rio che ci accompagni, mese dopo mese, nel nuovo anno. Facciamo i complimenti a: Roberto Diottasi, Giuseppino Scotti, Massimo Galli, Patrizia Tullio, Angelo Esposito, Fabrizio Rocchetti, Tommaso Pellegrino, Adriano Grassi, Francesco Tricomi, Dario Baghini, Simone Lombi e Giordano Cozzi. Tra i protagonisti del calendario ci sono molti punti di interesse noti, tra cui il Pirgo, il Forte Michelangelo, il Molo del Lazzaretto, le Terme Taurine e la Cattedrale mostrati però da angolazioni e punti di vista originali che conferiscono un nuovo significato ai luoghi stessi. Tra queste, ad esempio, la suggestiva visione dark sul Forte dalla terrazza di Lungoporto Gramsci di Simone Lombi, o l'inaspettata

panoramica sulla città dall'interno del Faro di Roberto Diottasi; ma anche i giochi di luce natalizi sulla

Cattedrale di Giordano Cozzi, la visuale subacquea di Adriano Grassi e molto altro ancora. La presentazione del nuovo Calendario, si terrà il prossimo 15 dicembre (ore 17.00) al Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia, dove le 12 fotografie potranno

essere ammirate in una cornice davvero prestigiosa. Si invita tutta la cittadinanza a partecipare.



Schianto in via Sanzio, lunedì i funerali di Giordano Sacchetti

Si terranno lunedì pomeriggio alle 14, presso la chiesa Evangelica di via dei Bastioni, i funerali del 17enne Giordano Sacchetti, vittima ieri del tragico incidente su via Raffaello Sanzio. Il ragazzo, studente del quarto anno indirizzo elettrotecnico dell'IIS Marconi, era appena uscito da scuola, che si trova a poche decine di metri dal luogo dell'impatto, e in sella alla sua Honda 50 stava tornando a casa, quando ha finito la sua corsa contro il muro di fronte alla caserma Piave. Inutili i soccorsi:

per il giovane civitavecchiese non c'è stato nulla da fare. Intanto proseguono le indagini per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Sul luogo della tragedia sono stati lasciati fiori con una scritta sul muro: «Fai buon viaggio». E si moltiplicano i messaggi di cordoglio, specialmente sui social, e di vicinanza soprattutto ai genitori e al fratello di Giordano, distrutti dal dolore. «Con profondo cordoglio e sgomento l'intera comunità scolastica del Marconi si stringe intorno alla

famiglia di Giordano Sacchetti per esprimere il dolore che sta provando in questo momento e la necessità di sentirsi vicina ai suoi cari. Desideriamo esprimere alla famiglia il sentimento delle nostre più sentite condoglianze per la scomparsa di Giordano» è il messaggio comparso oggi sulla pagina online della scuola.



Al confine nord opera il gruppo di filo-palestinese di Hezbollah: per ora la tregua regge Libano, l'altro fronte della guerra di Israele

I combattimenti hanno causato 55mila sfollati. Rifugi allo stremo. I volontari: "Manca tutto"

La guerra in Medio Oriente sta moltiplicando il numero degli sfollati non soltanto verso il Sud della Striscia di Gaza, teatro principale dei combattimenti. Sotto pressione c'è anche il confine libanese, teatro di scontri con l'esercito israeliano. Mostafa al Sayyed, è uno di coloro che sono dovuti scappare. Dorme da tempo su un materasso che ha collocato sul pavimento di un'aula vuota in una scuola che nessuno frequenta più e che, insieme ad altre tre, è stata adibita a rifugio temporaneo. La sua storia è una delle tante raccolte dai giornalisti dell'agenzia Efe lungo questo confine di guerra. Al Sayeed, insieme alla sua numerosa famiglia, e come molti altri sfollati a causa degli scontri, conta i minuti per sapere cosa accadrà quando la tregua in corso, e prorogata di 48 ore, scadrà e lui potrà tornare a casa. L'uomo vive con undici dei suoi figli nella scuola che si trova nel distretto meridionale di Tiro e spiega che solo una volta terminato il "cessate il fuoco", capirà se per tutti loro "il destino sarà quello di tornare indietro o spingersi più lontano". Dopo quasi sette settimane di intensi scambi incrociati, le armi israeliane e degli Hezbollah sciiti libanesi si sono fermate venerdì in una tregua umanitaria di quattro giorni concordata nella Striscia di Gaza tra lo Stato ebraico e il movimento islamista palestinese Hamas. Alcuni degli oltre 55mila sfollati libanesi hanno approfittato di questo spiraglio di pace per visitare le loro case nelle zone di confine meridionali del Paese, tra cui Al Sayyed, che ha fatto una ispezione volante per raccogliere alcuni effetti personali dopo essere dovuto scappare "con solo i vestiti che aveva addosso". Ha anche potuto constatare che la sua casa non è stata danneggiata, anche se non ha trovato traccia dei cavalli che possedeva.

gato. Nello stesso rifugio vive anche Sabah Hasan Mansour. È potuta tornare a casa durante la tregua ma solo per partecipare al funerale del nipote ucciso dai recenti attacchi israeliani. Ha preferito però non raccogliere le sue cose dall'abitazione ormai vuota. "Quando siamo venuti (a Tiro) non abbiamo portato nulla con noi, siamo venuti con i vestiti che avevamo addosso, la situazione stava degenerando. Ora siamo tornati, ma non abbiamo preso nulla nella speranza che il 'cessate il fuoco' continui, la situazione si calmi e possiamo fare ritorno alle nostre case", ha ammesso. Ha affermato poi che "molti" altri sfollati hanno deciso di rimanere direttamente nel villaggio, dove in questi giorni sono stati ripristinati elettricità e Internet, e dove anche il fruttivendolo locale ha fatto scorta di verdure da vendere e distribuire. "Aspetteremo e, se la situazione rimarrà calma, torneremo a casa", ha detto, spiegando che tutte le finestre della sua casa erano rotte per gli effetti degli scontri.



Credits: LaPresse-AP

Sogno di normalità
Mansour non nasconde il suo desiderio di tornare a una "vita normale", di tornare a coltivare tabacco e a fare il pane per guadagnare soldi senza dipendere da nessuno. "Non è una situazione in cui stare. Siamo stanchi e vogliamo tornare a casa per riprendere il nostro lavoro. Sono due mesi che non abbiamo niente da fare qui, abbiamo tutti la nostra vita e il nostro lavoro, non abbiamo più la forza mentale di rimanere seduti qui", ha lamentato. Il coordinatore delle comunicazioni presso l'Unità di gestione dei disastri di Tiro, Bilal Kashmar, ha spiegato che all'inizio hanno avuto "difficoltà" perché "il numero di persone arrivate nelle scuole era superiore alla nostra capacità di coprire tutte le loro esigenze". Sebbene solo una piccola percentuale degli sfollati si trovi nei rifugi, i quattro centri di

Vite al limite

Non è la prima volta che Al Sayyed si ritrova in una situazione del genere. L'uomo aveva già assunto lo status di "sfollato" durante la guerra tra Israele ed Hezbollah nell'estate del 2006, quando un bombardamento uccise anche uno dei suoi fratelli mentre era in cerca di latte per la figlia neonata. Con i fantasmi del passato ancora nella mente, Al Sayyed oggi ha ben chiaro che i suoi prossimi passi saranno determinati da ciò che accadrà dopo la tregua: "Non torneremo con i nostri figli verso casa, se poi saremo costretti a fuggire di nuovo. E' spaventoso", ha spie-

gato. Le operazioni di soccorso sono gestite da circa 60 volontari, ma solo alcuni di questi ricevono in cambio uno stipendio "molto basso". "Non abbiamo abbastanza risorse perché i bisogni sono grandi" spiegano "e le quantità di beni che riceviamo non sono sufficienti. Per ora abbiamo materassi ma non cuscini; ci mancano latte e pannolini per i bambini", ha concluso Hashem. E tutti, sfollati e volontari, guardano a ciò che succede a Gaza per capire quando la tregua cesserà e quali, soprattutto, saranno le conseguenze alla ripresa del conflitto.

Volontari al lavoro

La rivelazione del "Washington Post": "Il Papa parlò col presidente israeliano e la telefonata fu estremamente tesa"

Una telefonata tesa. Così, chi ne è a conoscenza, ha descritto il colloquio avuto a fine ottobre da Papa Francesco con il presidente israeliano, Isaac Herzog, nei giorni dei bombardamenti a tappeto e delle operazioni in profondità dell'esercito israeliano nella Striscia di Gaza. A rivelare il contenuto della telefonata, che non è stata resa nota prima dagli israeliani per il clima tutt'altro che disteso in cui si è svolta, è stato il quotidiano statunitense "Washington Post", che ha citato un alto funzionario israeliano. Secondo la ricostruzione del giornale americano, Herzog stava descrivendo l'orrore per l'attacco di Hamas del 7 ottobre, quando il Papa ha risposto con una brusca controreplica. È "vietato rispondere al terrore con il terrore", ha detto Francesco, secondo la fonte israeliana a conoscenza dei fatti. Herzog ha protestato, ribadendo che il governo israeliano stava facendo ciò che era necessario a Gaza per difendere i propri cittadini. Il Papa ha continuato indicando che solo i responsabili dovrebbero essere chiamati a rispondere, non i civili. Quella telefonata privata, secondo il "Washington Post", sarebbe alla base dell'interpretazione israeliana della dichiarazione polemica rilasciata dal Pontefice durante l'udienza generale del 22 novembre in Piazza San Pietro. In quell'occasione il Papa, riferendosi ai fatti di Gaza, aveva ammonito che "questa non è guerra. Questo è terrorismo". Considerando le tensioni del colloquio con Herzog, la deduzione israeliana, prosegue il giornale, fu che il Papa aveva definito la loro campagna militare a Gaza un atto di terrorismo. "Come si potrebbe interpretare altrimenti?" ha dichiarato l'alto funzionario, parlando a condizione di anonimato. Il Vaticano non ha chiarito se il Papa avesse descritto pubblicamente o privatamente le azioni israeliane a Gaza come "terrorismo". Ma in una dichiarazione allo stesso "Washington Post", ha confermato il colloquio tra il Papa e

La tregua non regge Il Qatar fa appello al resto del mondo

"Siamo pronti a iniziare una nuova tregua per concludere il dossier dei detenuti civili". Il dialogo dietro le quinte continua ma, intanto, la tregua nella Striscia di Gaza non regge più. Così, nel giorno dello stop al cessate il fuoco durato 7 giorni tra Israele e Hamas e della ripresa dei combattimenti a Gaza, è toccato a un dirigente dell'organizzazione terroristica, Khalil Al-Hayya, in una intervista rilasciata alla tv satellitare al-Jazeera, accusare lo Stato ebraico di aver "maliziosamente infilato nomi di soldatesse nell'elenco di scambio dei civili". "Siamo stati in contatto con i mediatori (qatarini e egiziani, ndr) fino all'ultimo, ma i colloqui su una tregua si sono interrotti quando sono iniziati i bombardamenti", ha spiegato il dirigente di Hamas. Il Qatar "ha confermato" comunque che "proseguono negoziati tra le due parti con l'obiettivo di ritornare a uno stato di pausa" nelle ostilità e ha pure ribadito l'impegno, "con i partner nella mediazione, a proseguire gli sforzi che hanno portato alla pausa umanitaria", affermando che "non esiterà a fare tutto il necessario per il ritorno alla calma". In una dichiarazione del ministero degli Esteri di Doha, diffusa via X, viene espresso "profondo rammarico per la ripresa dell'aggressione israeliana contro la Striscia di Gaza dopo la fine della pausa umanitaria, senza un accordo per una proroga".

Il ministero ha affermato che "i continui bombardamenti della Striscia di Gaza nelle prime ore dalla fine della pausa (nelle ostilità) complicano gli sforzi di mediazione e aggravano la catastrofe umanitaria nella Striscia". L'appello alla comunità internazionale è ad agire "rapidamente per fermare la violenza".

Herzog. "La telefonata, come altre avvenute negli stessi giorni, si inserisce nel contesto degli sforzi del Santo Padre volti a contenere la gravità e la portata della situazione di conflitto in Terra Santa", si legge nel comunicato. Un portavoce dell'ufficio del presidente israeliano ha declinato l'opportunità di commentare, dicendo che "non siamo propensi a fare riferimento a conversazioni private".

SEGUICI SU








la Voce
televisione

L'organizzazione stima che a dicembre la spesa degli italiani raggiungerà i 24,4 miliardi

Il Natale di Confartigianato: "Acquistiamo locale"

Rilanciata la campagna per favorire regali realizzati dalle aziende dei singoli territori

Malgrado le dichiarate buone intenzioni, sempre improntate al risparmio, le feste di Natale, alla fine, fanno comunque impennare la spesa degli italiani che quest'anno, a dicembre, raggiungerà il valore di 24,4 miliardi, vale a dire il 28,3 per cento in più della media annuale. Quasi due terzi degli acquisti, pari a 15,9 miliardi, saranno dedicati ad alimentari e bevande. E' la previsione elaborata da Confartigianato secondo la quale nei consumi natalizi del 2023 spiccheranno quelli che puntano sulla tipicità, sull'identità territoriale, sull'unicità e qualità di prodotti e servizi. Un trend che, tradotto in numeri, coinvolge 311mila aziende artigiane da Nord a Sud Italia con 882mila addetti che operano in 47 settori, dalle specialità alimentari all'oggettistica, dall'abbigliamento ai prodotti per la casa fino ai giocattoli. Secondo

Confartigianato, a spingere all'acquisto di prodotti artigianali è la sempre più diffusa attenzione alla qualità, all'unicità e alla sostenibilità di prodotti "su misura", personalizzati, caratteristici ed espressione delle tradizioni di un territorio e, elemento ormai ritenuto sempre meno trascurabile, a basso impatto sull'ambiente. Per questo Confartigianato ha deciso di rilanciare anche quest'anno la campagna "Acquistiamo locale": un invito esplicito a regalare e a regalarsi doni che esprimano, appunto, il valore artigiano made in Italy, la nostra cultura imprenditoriale, il gusto per il bello, il buono e il ben fatto dei tanti, diversi territori del nostro Paese. In pratica, regali che siano un po' il simbolo della ricchezza dei mestieri e della cultura nazionali. "Acquistiamo locale" è un modo per valorizzare il lavoro delle imprese, è la scelta consapevole, responsabile e sostenibile per rinsaldare il rapporto di fiducia tra imprenditori e cittadini nelle comunità.

A livello regionale, Confartigianato stima che si spenderà di più in acquisti natalizi in Lombardia, con 4,3 miliardi di euro (17,5 per cento del totale nazionale). Seguono il Lazio con 2,4 miliardi, il Veneto (2 miliardi), la Campania (1,9 miliardi), l'Emilia-Romagna (1,9 miliardi), la Sicilia (1,9 miliardi), il Piemonte (1,9 miliardi), la Toscana (1,5 miliardi), la Puglia (1,4 miliardi).



Credits: Imagoeconomica

Dietro l'angolo il rischio degli sprechi

Il problema tocca l'86% degli italiani: "Ma quest'anno l'inflazione aiuterà"

C'è un aspetto del Natale poco patinato e spesso taciuto, che lo qualifica come una festa tradizionalmente caratterizzata da un elevato tasso di spreco alimentare. Nella corsa ad apparecchiare cenoni e a riempire i piatti di abbondanza, l'86 per cento degli italiani finisce per sprecare il cibo. Secondo un sondaggio condotto da "Too good to go", impegnata nel versante del recupero di cibo, in collaborazione con YouGov, addirittura il 37 per cento dei connazionali getta via oltre un quarto del cibo acquistato. Tra loro, vi sono soprattutto giovani nella

fascia 18-24 anni contro il 18,5 per cento della fascia 25-44 anni. La categoria di cibo più sprecata a Natale è anche quella che non può mancare a fine pasto, i dolci: secondo la ricerca di "Too Good To Go", quattro italiani su 10 dichiarano di avanzare maggiormente i dolci tipici, come panettone, pandoro e torte, seguiti dal pane (35 per cento) e dagli antipasti come salumi, stuzzichini o torte salate (25

per cento). All'origine di questo spreco c'è la quantità eccessiva di spesa che si fa per le feste: sei italiani su 10 tendono ad acquistare più alimenti rispetto al solito (e al necessario), a seconda dell'occasione e del numero di ospiti. Nonostante questo, emerge la volontà degli italiani per quest'anno di diventare

dei "good host" più attenti agli sprechi, con il 93 per cento degli intervistati che afferma di poter trasformare gli avanzi in nuove ricette. Tra le soluzioni per evitare lo spreco prima, durante, e dopo le feste, gli italiani scelgono ad esempio di congelare gli avanzi (51 per cento), condividere il cibo in eccesso (45 per cento) e utilizzare le ricette anti-spreco (43 per cento). Questi accorgimenti vengono adottati in percentuali differenti a seconda della fascia d'età: i giovani tra i 18 e i 34 anni sono più inclini a condividere gli avanzi in famiglia o con amici (il 57 per cento contro il 45 di media), mentre gli over 55 tendono a congelare le pietanze in eccesso (55 per cento). "Siamo contenti dei risultati che stiamo raggiungendo nel nostro Paese: dal 2019 ad oggi, infatti, sono stati salvati oltre 16.500.000 pasti. Tuttavia, le festività rappresentano tra i periodi in cui si registrano i picchi più alti per le eccedenze alimentari", afferma Mirco Cerisola, country director Italia di "Too good to go". A contenere questo fenomeno, però, anche a Natale come già accaduto nel resto dell'anno, ci pensa l'inflazione. Se nel corso del 2023 il rincaro generale dei prezzi e l'inflazione hanno impattato fortemente sulle abitudini di acquisto degli italiani, con il 43 per cento, secondo una precedente analisi di "Too Good To Go", che ha affermato di aver ridotto la quantità di spesa per limitare gli sprechi, anche a Natale 2023, con l'aumento dei prezzi, questa tendenza è confermata: circa un terzo degli intervistati, infatti, pensa di ridurre la quantità di cibo da acquistare.

Voglia di festività e... del panettone

I produttori: "Andrà meglio del 2022"

Gli italiani hanno voglia di Natale. Secondo le imprese produttrici di grandi lievitati da ricorrenza (panettone e pandoro) le vendite per il 2023 dovrebbero essere in ripresa, pur con tutte le attenuanti dovute alla situazione di crisi del Paese. In particolare, le previsioni della quinta edizione dell'Osservatorio del Panettone in Italia, realizzata da Nielsen Iq per conto di Csm Ingredients - attore globale negli ingredienti -, stimano per il dolce principe del Natale vendite a volume per 26.700 tonnellate, con un aumento dal 3 all'8 per cento del panettone artigianale e una tenuta del segmento industriale. "Soprattutto in questo difficile periodo, le famiglie hanno voglia di trovare momenti di serenità e condivisione. Per questo ci aspettiamo una buona campagna dei prodotti da forno, dopo un 2022 non proprio brillante", afferma Paolo Isolati, direttore marketing di Gruppo Bauli. Lo scorso anno, infatti, secondo i dati dell'Unione Italiana Food, la produzione complessiva dei due lievitati - panettone e pandoro - è stata di 73.502 tonnellate pari a 552,1 milioni di euro. "Il Natale passato è stato molto difficile per tutti - concorda Alessandra Balocco, presidente e ammi-

nistratrice delegata dell'azienda - sia per i consumatori, sia per la distribuzione, sia per noi produttori che abbiamo subito pesanti aumenti di costi a 360 gradi. Si pensi che il cacao ha segnato un aumento del 105 per cento e ancora non si è fermato. Poi l'inflazione che ci ha colti alla sprovvista. Per queste festività, però, come azienda siamo ottimisti e prevediamo di chiudere con un pareggio di volumi. Un buon risultato, dal momento che lo scorso anno si era verificata una riduzione del 15 per cento". Secondo Marco Brandani, amministratore delegato di Maina Panettoni le aziende stanno cercando un nuovo equilibrio in un mondo meno globalizzato: "Agli alti e bassi dei prezzi delle materie prime, che portano a turbolenze e stress - osserva - siamo abituati ormai da 20 anni. Ma ora si sommano il costo dei servizi e quello del lavoro, oltre a una instabile situazione geopolitica che rende difficili o molto costosi gli approvvigionamenti". L'export, che per altri settori ha rappresentato un'ancora di salvezza, per pandori e panettoni rimane un mercato ancora relativamente marginale: lo scorso anno, infatti, aveva interessato una produzione complessiva di poco meno di 14mila tonnellate e un valore di 105mln di euro.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

E' uno dei prodotti-simbolo del made in Italy e ora sempre più Stati lo tutelano Il Prosecco italiano conquista l'Asia

Vinta l'ultima battaglia legale contro l'Australia. Solo in Thailandia il mercato vale 950mln di dollari

In occasione della recente Borsa Vini organizzata da Italian Trade Agency (Agenzia Ice) a Singapore, in cui 21 produttori italiani sono stati presentati al mercato Asean, l'ambasciatore d'Italia, Dante Brandi, ha salutato come un successo fondamentale la vittoria del Consorzio di tutela della Denominazione di ori-

derata una vittoria strategica per il vino italiano più venduto nel mondo, bandiera del made in Italy. Singapore ha registrato il Prosecco come un'Indicazione Geografica (Ig) e ha rigettato l'istanza dei produttori e vinificatori australiani, che avevano invece vinto nell'appello del 2021 contro la decisione favorevole precedentemente presa dall'Ufficio di proprietà intellettuale

ziata nel 2019. "Un risultato che premia il lavoro pluriennale che il nostro Consorzio porta avanti a livello comunitario, nazionale e internazionale" ha commentato il presidente, Stefano Zanette.

Sentenza fondamentale

"La sentenza della Corte conferma ancora una volta l'affidabilità del Paese per tutte le imprese estere" ha aggiunto la Camera di Commercio italiana a Singapore, mentre l'ambasciatrice dell'Unione europea, Iwona Piórko, ha ricordato: "Sono 165 le Ig attualmente registrate e protette con uso esclusivo del nome, a frutto della progressiva implementazione dell'Accordo di libero commercio tra l'Unione Europea e Singapore in vigore dal novembre 2019. Il Prosecco è un vino autentico ad alto

valore commerciale, con volumi d'esportazione in crescita nel Sudest asiatico. La sentenza è cruciale: tutela l'interesse del consumatore locale, chiude in modo definitivo il contenzioso sulla registrazione del Prosecco Doc a Singapore ed è un monito per simili sovrapposizioni", ha concluso l'ambasciatrice. Il riconoscimento dell'Indicazione geografica, come chiarisce la delegazione europea, è legata alla giurisdizione del singolo Paese. Il Prosecco Doc è già riconosciuto in paesi come India, Giappone e Vietnam. In Cina, ha ottenuto la registrazione come marchio collettivo nel 2022 e si prevede che venga registrato come Ig entro il 1° marzo 2025 nel quadro dell'accordo Ue-Cina entrato in vigore nel marzo 2021. Ma in altri Paesi dell'area Asean, come Thailandia, Filippine e Indonesia, l'atteso accordo sul libero commercio con l'Ue è in corso dal lontano 2007. Ad oggi è stato raggiunto solo in Vietnam e Singapore, dove

appunto è stato recepito il riconoscimento Ig.

Interessi in crescita

Eppure, gli interessi italiani nel Sud-Est asiatico sono importanti. "Dopo aver coperto i principali mercati, abbiamo già pianificato nuove registrazioni in Paesi emergenti, particolarmente rilevanti dal punto di vista turistico, e nelle nazioni in cui la normativa sulle Ig è di recente introduzione" ha detto Alessandra Zuccato, responsabile dell'ufficio legale del Consorzio. E non non è difficile capirne le ragioni. "Solo in Thailandia i ricavi nel mercato del vino arrivano a oltre 950 milioni di dollari nel 2023 e aumenteranno annualmente del 4,6 per cento entro il 2028" racconta Francesco Neirotti, responsabile Sud Thailandia di The Wine Merchant, che aggiunge: "Cresce la classe medio-alta, esigente e preparata. Ci sono sommelier locali di altissimo livello. Per il Super Tuscan il cliente è disposto a spendere fino ai 600 euro a bot-

tiglia in hotel, solo a Bangkok ci sono oltre 420 ristoranti italiani, una cinquantina a Phuket. Nel nostro negozio-storage è in vendita a 300 euro, lo finiamo in una settimana".

Accordi bilaterali

Insomma, seppur lentamente e a macchia di leopardo, con procedure non sempre armonizzate, avanza la tessitura dei diversi Accordi commerciali bilaterali, che dal 2006 costituiscono il principale strumento commerciale comunitario. In questo quadro, la tutela Ig, di cui l'Italia ha il primato mondiale, si rafforza in termini di esportazioni anche in modo indiretto. Ad esempio, se siamo lontani da Accordi di libero scambio con l'Australia, il recente Accordo dell'Unione europea con la Nuova Zelanda mette in difficoltà il cosiddetto "Prosecco" australiano, esportato fino all'80 per cento proprio in Nuova Zelanda. Di certo, il campanello d'allarme è già suonato anche in Australia, dove nella King Valley, a metà strada tra Melbourne e Canberra, i turisti possono addirittura percorrere la Prosecco Road, una zona vitivinicola di cui i siti Internet locali sottolineano le assonanze con l'Italia. Come riporta il sito Internet di Australian Grape and Wine Inc. che rappresenta gli interessi di oltre 2.100 produttori e oltre 6mila viticoltori locali, quella del Prosecco "potrebbe essere la punta dell'iceberg". E aggiunge: "Sono già stati fatti tentativi per proteggere un elenco sempre più ampio di vitigni tra cui Fiano, Montepulciano, Barbera, Nero d'Avola, Vermentino, Dolcetto e altri come Ig. Tutte varietà che vengono coltivate anche nelle 65 regioni vinicole dell'Australia".



gine controllata (Doc) Prosecco contro l'Australian Grape and Wine Inc., a garanzia degli interessi di una produzione che, nel Belpaese, copre un'area vasta tra Belluno, Gorizia, Padova, Pordenone, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza. Insomma, è ormai certo: a Capodanno a Singapore si branderà con Prosecco rigorosamente italiano. L'esito della diatriba giudiziaria con l'Australia è consi-

di Singapore (Ipos), nel corso di un'accesa diatriba ini-

Gli italiani possono quasi tirare un respiro di sollievo: anche quest'anno, nel consueto rapporto Worldwide Cost of Living, l'indagine sulle città più care al mondo preparata dalla Business Unit (Eiu) del gruppo britannico Economist, nessuna delle grandi città del Belpaese rientrano nelle prime posizioni. Con poche sorprese, dunque, l'autorevole radiografia semestrale del caro-vita nelle principali città del Pianeta conferma Singapore in cima alla top-10. Un primo posto che condivide a pari merito (e inaspettatamente) con la svizzera Zurigo che riconquista l'apice della classifica dopo tre anni. Il settimanale britannico ha stimato tuttavia che i prezzi siano comunque mediamente aumentati del 7,4 per cento, a livello globale e in termini di valuta locale, nelle 173 località prese

Top 10 delle città più care al mondo Zurigo raggiunge Singapore in vetta

in considerazione, registrando quindi un moderato rallentamento del caro-vita rispetto l'anno scorso, quando i costi delle città, nel quadro mondiale, avevano fatto segnare una crescita record dell'8,1 per cento sulla scia dell'impennata inflazionistica. Analizzando meglio la top-10 aggiornata del caro-vita, si osserva che Zurigo scalza New York, metropoli che l'anno scorso guidava la classifica ex-aequo con Singapore. Quest'ultima, invece, potrebbe tranquillamente esser ribattezzata "città per Paperoni", visto che ha mantenu-

to senza tentennamenti la sua posizione di città più costosa al mondo per la nona volta in 11 anni. Non sfugge, inoltre, che una delle metropoli più amate dal turismo italiano e internazionale, la Ville Lumière di Parigi, si piazza al settimo posto, guadagnando ben due posizioni, davanti a Copenaghen, all'ottavo posto, a pari merito con Tel Aviv, già regina della classifica nel 2021. San Francisco chiude la classifica. L'Europa, con le sue quattro città in graduatoria, si conferma come uno dei continenti dove far più attenzione al portafogli: qui, il

perdurare del caro-vita - secondo gli analisti - è trascinato dai prezzi in crescita dell'alimentare, dell'abbigliamento e dall'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro (la classifica è espressa in dollari e, quindi, la conversione si traduce in un aumento relativo dei prezzi espressi con la moneta unica dell'Unione). D'altro canto, per la stessa ragione, le metropoli tradizionalmente più costose degli Usa - New York, Los Angeles e San Francisco - sono invece scivolate nella top-10. La guerra in Ucraina e l'indebolimento del rublo hanno ovviamente fatto sprofondare le metropoli russe: Mosca si piazza al 142esimo posto e San Pietroburgo al 147esimo della classifica che è chiusa, è anche questo è un elemento che non può meravigliare, da Teheran e Damasco.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

Fa discutere lo studio della Rush University di Chicago pubblicato sulla rivista "Neurology" I popcorn antidoto per le demenze (forse)

Individuate proprietà preventive nei cereali integrali ma i metodi della ricerca destano perplessità

Mangiare un pacchetto di popcorn al giorno potrebbe ridurre il rischio di soffrire di demenza. È quanto emerge da uno studio della Rush University di Chicago, pubblicato sulla rivista "Neurology". I ricercatori della Rush, dopo aver monitorato 3.300 persone per sei anni e testato le loro capacità cognitive, hanno scoperto che coloro che mangiavano cereali integrali, come popcorn leggermente salati, quinoa o altri, quotidianamente, avevano una riduzione minore dei punteggi cognitivi rispetto a coloro che mangiavano a malapena questi alimenti. I ricercatori hanno osservato l'effetto solo nei partecipanti di colore, che costituivano il 60 per cento del campione coinvolto nello studio. È possibile che non abbiano riscontrato lo stesso effetto nei partecipanti bianchi perché troppo pochi o perché avevano molte meno probabilità di mangiare cereali integrali rispetto agli altri loro coetanei. I cereali integrali sono ricchi di fibre, che rallentano l'assorbimento degli zuccheri nel sangue; in questo modo si evitano picchi glicemici che possono causare placche nelle arterie e infiammazioni in grado di aumentare il rischio di demenza. La notizia è arrivata dopo che i ricercatori hanno anche scoperto che mangiare una sola ciotola di fiocchi glassati al giorno potrebbe aumentare il rischio di ammalarsi di cancro alla bocca e alla gola fino al 25 per cento. Più di sei milioni di americani sono affetti da demenza, ma si prevede che questa cifra possa più che raddoppiare nei prossimi due decenni. Gli adulti anziani di



Credits: LaPresse-AP

colore hanno una probabilità più che doppia di ricevere una diagnosi di questa patologia che, secondo gli esperti, potrebbe essere legata al fatto che il gruppo presenta tassi più elevati di malattie cardiache. Per lo studio gli scienziati hanno analizzato i dati di 3.300 adulti che avevano in media 75 anni e non soffrivano di demenza. Tutti avevano partecipato al Chicago Health and Aging Project, che ha seguito 10mila persone dal 1993 al 2012. Sono stati intervistati ogni tre anni sulla frequenza del consumo di cereali integrali ed è stato chiesto loro di completare test cognitivi e di memoria. Questi comprendevano compiti come richiamare un elenco di parole, ricordare numeri e rimetterli nell'ordine corretto. I parteci-

panti sono stati poi divisi in cinque gruppi in base alla quantità di cereali integrali consumati e i loro punteggi cognitivi sono stati confrontati. I ricercatori non sono certi del motivo per cui il consumo di cereali integrali riduca il rischio di demenza, ma ritengono che ciò potrebbe essere legato al fatto che tale pratica aiuta a regolare lo zucchero nel sangue o a promuovere un intestino sano. Ciò contribuirebbe a ridurre il pericolo di infiammazione e di danni ai vasi sanguigni, che potrebbero aumentare il rischio di sviluppare la demenza. Le persone che mangiano cereali integrali hanno anche maggiori probabilità di osservare uno stile di vita sano, come dormire o fare più esercizio fisico, il che contribuisce a ridurre il rischio di

demenza. Lo studio è stato di tipo osservazionale e non ha potuto dimostrare che il consumo di popcorn "da solo" riduca il rischio di demenza. Inoltre, non ha preso in considerazione i condimenti dei popcorn, come il burro e lo zucchero, che possono incrementare altre patologie, come l'obesità. Tra i limiti dello studio, inoltre, c'è il fatto che le diete sono state autoriferite dai partecipanti, non obbligati a fornire prove effettive sul consumo di cereali integrali. Ma può costituire un punto di partenza "Con l'Alzheimer e la demenza che colpiscono milioni di americani, trovare il modo di prevenire la malattia è una grande priorità per la salute pubblica", ha dichiarato Xiaoran Liu, epidemiologa che ha guidato la ricerca.

Cibi "ultraprocessati" pericolosi: aumentano il rischio di neoplasie

Un nuovo studio condotto dall'Università di Bristol e dall'Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro ha rivelato che consumare cibi ultraprocessati potrebbe essere collegato a un rischio più elevato di sviluppare tumori della parte superiore del tratto aerodigestivo, come bocca, gola ed esofago. In molti studi, è emerso che i cibi ultraprocessati sono associati al pericolo di cancro, e questa nuova indagine, pubblicata sulla rivista "European Journal of Nutrition", ha cercato di capire se l'obesità, spesso collegata al consumo di questi cibi, fosse l'unico fattore di rischio. I ricercatori hanno analizzato dati su dieta e stile di vita di 450.111 adulti seguiti per circa 14 anni. I risultati hanno mostrato che mangiare il 10 per cento in più di cibi ultraprocessati è associato a un aumento del 23 per cento nel rischio di tumori della testa e del collo e del 24 per cento in quello di adenocarcinoma dell'esofago. Fernanda Morales-Berstein, autrice principale dello studio e dottoranda presso l'Università di Bristol, ha spiegato che i cibi ultraprocessati sono stati collegati all'eccesso di peso in molti studi, ma in queste analisi il legame con il cancro del tratto aerodigestivo sembrava essere spiegato solo in parte dal peso corporeo. Gli autori suggeriscono che potrebbero esserci altri meccanismi in gioco, come gli additivi (emulsionanti, dolcificanti artificiali) e i contaminanti presenti negli imballaggi alimentari e nel processo di produzione. Tuttavia, hanno avvertito che i risultati potrebbero essere influenzati da certi tipi di pregiudizi e hanno notato un'associazione tra un maggior consumo di cibi ultraprocessati e un aumento del rischio di morti accidentali, che è altamente improbabile che sia causale. George Davey Smith, professore di Epidemiologia clinica presso l'Università di Bristol, ha sottolineato che, sebbene i cibi ultraprocessati siano associati a diversi problemi di salute, non è ancora chiaro se siano la causa o se fattori sottostanti come comportamenti legati alla salute e la posizione socioeconomica siano responsabili di tale associazione. Inge Huybrechts, responsabile del team di esposizioni e interventi sullo stile di vita presso l'Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro, ha aggiunto che sono necessari ulteriori studi a lungo termine per confermare questi risultati, considerando anche le abitudini alimentari contemporanee. Ulteriori ricerche sono necessarie per identificare altri meccanismi, come gli additivi alimentari e i contaminanti, che potrebbero spiegare i legami osservati.

Sono 3,9 milioni, ossia il 6,6 per cento della popolazione, gli italiani che soffrono di diabete. In questi anni le cure e la consapevolezza sulle modalità migliori di gestione di questa malattia hanno fatto passi da gigante. Molte le strategie che possono essere messe in atto da chi ne soffre. I dolcificanti, ad esempio, offrono ai diabetici scelte alimentari più ampie e possono essere d'aiuto, nel caso del diabete di tipo 2, in quanto non alzano il livello di glucosio nel sangue. Proprio per questo l'Unione Italiana Food - Gruppo Edulcoranti è tornata a porre l'accento sull'importanza di promuovere la cultura di questi prodotti attraverso i consigli degli esperti per utilizzarli al meglio e correttamente. Il diabete rappresenta una delle patologie più persistenti del secolo. La frequenza di questa malattia sta aumentando

Preoccupa l'aumento dei diabetici: +14% in Italia a partire dal 2019 I medici: "Cambiare gli stili di vita"

ovunque e anche in Italia i dati si stanno evolvendo in negativo. Secondo l'Italian Diabetes Barometer Report 2023, realizzato da IBDO Foundation, nel 2022 il numero dei diabetici in Italia è in aumento con 3,9 milioni di soggetti colpiti, ovvero il 6,6 per cento della popolazione generale. Dal 2019 si è registrato addirittura un aumento del +14 per cento, pari a 400 mila casi in più. Il diabete di tipo 2, detto anche diabete dell'adulto, è il più frequente e rap-



presenta il 90 per cento dei casi di diabete. Il diabete di tipo 1, detto anche diabete giovanile o insulino-dipendente, rappresenta circa il 10 per cento. La prevenzione del diabete può essere raggiunta attraverso vari step e cambi di abitudini ed è da considerarsi il metodo più efficace per scongiurare l'insorgere di questa forma di diabete. L'adozione di uno stile di vita sano e il costante monitoraggio dei fattori di rischio, attraverso l'identificazione precoce di persone a rischio e il loro coinvolgimento in programmi di prevenzione, sono i principi cardine di questo percorso. "Il rapporto tra dolcificanti e diabete è stato oggetto di numerosi studi, review e metanalisi", dichiara Luca Piretta, medico gastroenterologo, nutrizionista e professore di Allergie e intolleranze alimentari presso l'Università Campus Bio Medico di Roma.

Il Premio Milita a Iacopo Volpi, Giuseppe Manfredi, Stefano Cesare e Flavia Barigelli

Pallavolo: serata di gala al Foro Italico

Serata-evento per lo storico riconoscimento dedicato alle eccellenze del volley

In un clima di festa, con la partecipazione di tanti personaggi della pallavolo nazionale e regionale, si è svolta nei giorni scorsi la serata conviviale, organizzata dalla Fipav Lazio guidata dal presidente Andrea Burlandi, per la consegna del Premio Milita 2023, storico riconoscimento che da 21 anni viene assegnato alle eccellenze del volley regionale e nazionale. Premio Milita 2023 - A Iacopo Volpi, storica voce della pallavolo, cantore delle gesta della 'Generazione di Fenomeni' di Julio Velasco, che oggi, al culmine di una brillante carriera durante la quale non ha mai perso la grande passione per il volley sport che ha praticato in gioventù, è stato nominato direttore di Rai Sport. Premio Milita Speciale Europeo - Al Presidente della Federazione Italiana Pallavolo Giuseppe Manfredi, che dal 2021 è alla guida di un movimento che in questi anni ha conquistato clamorosi trionfi a livello internazionale, sia con le nazionali maggiori che con le selezioni giovanili. Nel 2023 ha guidato la macchina organizzativa della FIPAV nell'organizzazione dei Campionati Europei di Pallavolo Maschile e Femminile 2023 che hanno raccolto entusiasmo e uno straordinario successo di pubblico in tutti i palazzetti che hanno ospitato le partite. Premio Milita Speciale - A Stefano Cesare il quale di diritto può essere considerato uno dei migliori arbitri del mondo, con alle spalle oltre 600 partite di Serie A con 12 finali scudetto, quattro mondiali, la finale Mondiale del 2003 a Rio de Janeiro, le finali olimpiche di beach volley del 2004 e del 2008, Coppe dei Campioni, Campionati Europei tra cui la recentissima finale femminile, e tanto altro. Premio Milita Speciale - A Flavia Barigelli atleta romana di sitting volley della società l'Astrolabio 2000, che nel 2023 in maglia azzurra ha conquistato il Campionato Europeo, primo successo assoluto italiano nella disciplina, che ha permesso alla nostra nazionale di staccare il pass per le Paralimpiadi di Parigi 2024. La serata, conclusa con una cena a base di prodotti d'eccellenza tipici della Regione Lazio, è stata anche l'occasione per ripercorrere la fantastica estate italiana dei Campionati Europei che ha visto la Fipav nazionale ed i comitati territoriali del Lazio e di Roma impegnati in prima linea per l'organizzazione che, al di là dei risultati tecnici delle nostre rappresentative, ha fatto registrare un clamoroso successo di pubblico e riscontri internazionali unanimemente positivi. Proprio per rivivere quei giorni, nel corso della serata è stato presentato il trailer del docufilm "Sempresempre-Noi Italia", che andrà in onda martedì 19 dicembre in seconda serata su Rai2 (23.30) ed in replica su Rai

Sport nei giorni a seguire. Un nuovo appassionante lavoro del regista Mario Maellaro, curato insieme a Iacopo Volpi. Il documentario, realizzato da A.F. Project, con il patrocinio e coproduzione della Federazione Italiana Pallavolo, è il racconto del doppio Campionato Europeo che ha coinvolto ben 9 città italiane, guardandolo dal punto di vista dei protagonisti, delle atlete e degli atleti azzurri, con tanti aneddoti del backstage, delle loro vite private, dei loro trasferimenti e tanto altro, esplorando anche i sentimenti, l'amicizia e la passione. Numerose le autorità presenti che hanno voluto plaudire al grande impegno della Fipav Lazio nello sviluppo e nella promozione dell'attività di vertice e di base su tutto il territorio. Presenti tra gli altri il vice presidente della Fipav Luciano Cecchi, l'Assessore allo sport, turismo, grandi eventi e moda di Roma Capitale Alessandro Onorato, la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, il presidente della Commissione Sport di Roma Capitale Ferdinando Bonessio, Pietro Stabile, capo segre-



teria dell'Assessore all'ambiente e allo sport della Regione Lazio Elena Palazzo.

Le dichiarazioni - "Grazie per aver pensato a me per questo premio che è condiviso con tutta la Federazione. Mi auguro che il prossimo anno a Roma si svolga il Trofeo delle Regioni, che manca dal 2000, e spero che il Comitato Regionale convinca le istituzioni a sostenere questo grande evento che, nella capitale, avrebbe un sapore diverso per i giovani" - ha detto Giuseppe Manfredi, presidente Fipav Nazionale. "E' un anno fantastico per il volley ma anche per l'impiantistica sportiva di Roma, con la riapertura del palazzetto dello sport, oggi casa della Roma Volley femminile e la Luiss che ha finalmente

trovato lo spazio che merita. La pallavolo per noi è uno sport fondamentale non solo per i grandi eventi, tanto che siamo vicini a questo sport tutto l'anno" - ha detto Alessandro Onorato, Assessore allo sport, turismo, grandi eventi e moda di Roma Capitale. "Grazie alla lungimiranza e alla caparbieta dei massimi dirigenti della Federazione regionale, provinciale e nazionale provinciale, ma anche a tutti i tecnici che nel corso degli anni hanno fatto crescere questa disciplina in maniera esponenziale" - ha detto Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina. "La prima federazione che abbiamo incontrato in regione appena ci siamo insediati è stata quella della pallavolo, stabilendo subito con il presi-

dente Burlandi un rapporto di collaborazione proficuo che portiamo avanti quasi quotidianamente" - ha detto Pietro Stabile, capo segreteria dell'Assessore all'ambiente e allo sport della Regione Lazio Elena Palazzo. "Questo è stato un anno davvero importante, perché già riavere il Palazzetto dello Sport a disposizione della pallavolo e dello sport in generale è un traguardo importante" - ha detto Luciano Cecchi, vice presidente Fipav Nazionale. "Milita è stato un grande uomo di sport ed è giusto ricordarlo con un premio di questa levatura" - ha detto Ferdinando Bonessio, presidente commissione sport di Roma Capitale. "Chiudiamo con grande soddisfazione un 2023 ricco di soddisfazioni per il volley regionale" - ha raccontato un raggianti Andrea Burlandi, presidente Fipav Lazio, a fine serata. "Abbiamo potuto festeggiare il ritorno in A1 della Roma Femminile e la riapertura del Palazzetto dello Sport. Possiamo andare fieri del successo della nostra rappresentativa femminile al Trofeo delle Regioni e dello scudetto Under 16 Femminile del Volleyò. Siamo molto soddisfatti della crescita di tutto il movimento e dell'attività svolta dalle

nostre società, ed orgogliosi di aver ospitato le semifinali e le finali dell'Europeo maschile, di aver contribuito all'organizzazione di un evento che è stato un successo unanimemente riconosciuto, e di aver riempito ancora una volta il PalaEur di appassionati del nostro meraviglioso sport". "Pietro Milita ha insegnato a vivere, non solo a giocare, a tanti giovani amanti della pallavolo, incluso me, quindi ricevere questo premio mi onora e mi commuove" - ha detto Iacopo Volpi, direttore di Rai Sport. "Non ho mai pensato di essere il più bravo di tutti e forse è per questo che ho fatto tanta carriera. Ho sempre tenuto uno standard elevato e provato a migliorare stagione dopo stagione, perché in uno sport dinamico come il volley è questo che bisogna fare a mio parere" - ha detto l'arbitro internazionale Stefano Cesare. "Vincere l'oro europeo al primo campionato della specialità della storia, giocato in casa tra l'altro, è stato fantastico. Una vittoria che ci ha qualificato per le Paralimpiadi di Parigi dove andremo per fare del nostro meglio" - ha detto Flavia Barigelli, campionessa europea di sitting volley. (Credits foto: Morris Paganotti)

L'atleta seguito dal tecnico etrusco Loredana Ricci convocato all'evento FIDAL di Formia

Atletica: De Santis "vola" al raduno

Dopo una stagione agonistica a dir poco stellare, Francesco De Santis, atleta classe 2006, è stato ufficialmente convocato al raduno nazionale FIDAL che si svolgerà dal 3 al 6 gennaio a Formia, giungendo a fine annata con un'ulteriore conferma delle sue potenzialità e del lavoro eccellente svolto finora. Loredana Ricci, allenatrice del promettente atleta diciassettenne, ha commentato così la notizia: "La convocazione di Francesco De Santis al raduno nazionale FIDAL, il quale si svolgerà dal 3 al 6 gennaio presso l'impianto di Formia, parte da lontano e da una città precisa, ossia Parma, poiché proprio lì Francesco si laureò vicecampione italiano Cadetti nei 300 metri. Da quel momento il passo è stato breve se pur impegnativo, e Francesco, grazie alla sua deter-

minazione e alla sua umiltà, ha continuato a lavorare in maniera incessante, progredendo giorno dopo giorno; l'insieme di tutte queste qualità ha indubbiamente fatto la differenza. Gli allenamenti vengono svolti quotidianamente al campo Galli con uscite settimanali al Paolo Rosi con la collaborazione del maestro di sport Sandro Donati. Quest'anno è stato semplicemente magico, Francesco ha realizzato due migliori prestazioni italiane nei 500 metri e nei 600 metri, laureandosi vicecampione italiano nei 400 metri indoor e

outdoor fino ad arrivare alle finali nazionali di società Allievi a Perugia, salendo sul gradino più alto del podio nei 400 metri e negli 800 metri. È veramente difficile riuscire a immaginare le emozioni che stiamo vivendo in questo periodo, perché tali risultati sono il frutto di tutti i nostri sacrifici, arrivati nonostante le enormi difficoltà incontrate durante il percorso, superate sempre con grande umiltà. Partendo da quella famosa gara svoltasi a Parma, siamo arrivati a Formia con successi e record nazionali alle spalle, e di tutto ciò ne vado veramente fiero".

Simone Pietro Zazza



quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Il corto nato da un'idea del regista Francesco Greco, ha come protagonista Luca Del Prete "Testa o Croce", la società e i giovani

In questi giorni purtroppo, ma forse da troppo tempo, non si fa che parlare di comportamenti sbagliati verso le donne. Violenze ed atteggiamenti che creano grandi sofferenze e lasciano cicatrici indelebili in tutti i sensi senza pensare alle conseguenze massime. E' appena uscito un filmato dal titolo "Testa o Croce" nato da una idea del regista e sceneggiatore

Francesco Greco: "Il progetto di questo corto nasce per sensibilizzare i giovani e meno giovani su una tematica attuale importante, troppo spesso in cronaca. Una violenza che si scaglia in questo corto contro delle ragazzine, ma che vuole essere un monito per far capire ai giovani cosa può succedere se non si agisce, se non si seguono le proprie sensazioni".

Per il regista bisogna agire, seguire il cuore e le percezioni. Tutti sappiamo e avvertiamo il pericolo verso noi stessi e verso gli altri. E quindi perchè essere indifferenti se l'indifferenza può portare gravi conseguenze. Bisogna sempre imparare a parlare, a chiedere, consigliarsi. "Testa o croce" vuole far riflettere proprio sul fatto che deve sempre valere la pena

salvare qualcuno. Prodotto da L.P Produzioni e Massimo Marcelli, con il supporto di La Voce dell'essere ha come protagonista il giovane Luca Del Prete conosciuto come l'inviato radiofonico più giovane d'Italia, che ha partecipato a diversi eventi e conferenze importanti sul bullismo anche in alcune Ambasciate. Tra le sue esperienze un fotomanzo per Grand Hotel,

cinema, pubblicità e moda. Lo abbiamo visto sfilare anche per la Milano Fashion Week, London Fashion Week, AltaRoma. Nel cast troviamo anche Angelo Pelagalli, Sabrina Zarra, Valerio Sestito, Lorenzo Torbi, Nives Picariello, Eva Esposito Amendola, Viola Zarra ed i piccoli Greta e Diego. Alla direzione della fotografia

Denis Paul e per l'audio Dario Paul. Segreteria di edizione Beatrice Picariello, stagista Matilda De Zan e fumettista sul set Alice Vinardi. "Mi piacerebbe che alla fine della visione si aprisse un dialogo su questo delicato argomento - auspica il produttore Luciana Esposito - per avere un dibattito e dire: se mi fossi trovato in questa situazione come avrei reagito?".

Oggi in tv **Sabato 9 dicembre**

Rai 1
06:00 - Gli imperdibili
06:05 - Il caffè
07:00 - Tg1
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni
07:55 - Che tempo fa
08:00 - Tg1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:30 - UnoMattina in famiglia
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 L.I.S.
10:30 - Buongiorno benessere
11:25 - Origini
12:00 - Linea Verde Start
12:30 - Linea Verde Life
13:30 - Tg1
14:00 - Ballando on the road
15:00 - Passaggio a Nord Ovest
16:00 - A Sua immagine
16:40 - Gli imperdibili
16:45 - Tg1
16:55 - Che tempo fa
17:00 - Italia - Sì!
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:35 - Ballando con le stelle
00:45 - Il campione
02:40 - Che tempo fa
02:45 - Milleunlibro
03:45 - Rai - News24
05:45 - A Sua immagine

Rai 2
06:00 - Rai - News24
06:30 - Il confronto
07:00 - Chesapeake Shores
08:25 - Il meglio di Radio2 Social Club
09:30 - Donn - Avventura
10:15 - Meteo 2
10:30 - Sci Alpino, Coppa del Mondo - Saint Moritz: Discesa Libera F
12:00 - Cook 40
13:00 - Tg2 Giorno
13:30 - Tg2 Weekend
14:00 - Mi presento ai tuoi
15:30 - Top - Tutto quanto fa tendenza
16:20 - Bellissima Italia. Generazione green
17:15 - Full contact - Notizie che colpiscono
18:10 - Gli imperdibili
18:15 - Tg2 L.I.S.
18:18 - Meteo 2
18:20 - Rai Tg Sport Sera
19:00 - 9-1-1
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2 Post
21:20 - S.W.A.T. 6
23:00 - Tg2 Dossier
23:45 - Meteo 2
23:50 - Tg2 Storie - I racconti della settimana
00:30 - Tg2 Mizar
01:00 - Tg2 Cinematinee
01:05 - Tg2 Achab Libri
01:10 - Tg2 Sì, viaggiare
01:20 - Tg2 Eat Parade
01:35 - Appuntamento al cinema
01:40 - Rai - News24

Rai 3
06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora' Weekend
09:00 - Mi manda Rai - Tre
10:00 - Gli imperdibili
10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa
10:40 - Tgr Amici Animali
10:55 - Tgr Bell - Italia
11:30 - Tgr Officina Italia
12:00 - Tg3
12:25 - Tgr Il Settimanale
12:55 - Tgr Petrarca
13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:45 - Tg3 Pixel
14:50 - Meteo 3
14:55 - Tg3 L.I.S.
15:00 - TV Talk
16:30 - Gocce di petrolio
17:25 - Report
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Chesara'...
21:45 - Sapiens - Un solo pianeta
23:55 - Tg3 Mondo
00:20 - Tg3 Agenda del Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - Un giorno in pretura
01:35 - Appuntamento al cinema
01:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

Rai 4
06:00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - PERSONAGGI
06:22 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:42 - CIAK SPECIALE - SANTOCIELO
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - I CESARONI III - ERA MIA MADRE/A VOLTE RITORNANO
10:00 - I TEMERARI DEL WEST - 1 PARTE
10:45 - TGCOM24 BREAKING NEWS
10:47 - METEO.IT
10:51 - I TEMERARI DEL WEST - 2 PARTE
11:52 - GRANDE FRATELLO
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2296 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO II - FUNERALE A TEATRO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - SLOW TOUR PADANO
16:37 - COLOMBO: LE NOTE DELL'ASSASSINO - 1 PARTE
17:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:17 - METEO.IT
17:21 - COLOMBO: LE NOTE DELL'ASSASSINO - 2 PARTE
18:55 - GRANDE FRATELLO
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - TEMPESTA D'AMORE -118 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:25 - ...CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITA' - 1 PARTE
22:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS
22:07 - METEO.IT
22:11 - ...CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITA' - 2 PARTE
23:44 - CONFESSIONE REPORTER
01:03 - LO STRANIERO SENZA NOME - 1 PARTE
01:33 - TGCOM24 BREAKING NEWS
01:35 - METEO.IT
01:39 - LO STRANIERO SENZA NOME - 2 PARTE
02:56 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
03:18 - SUPERCLASSIFICA SHOW '83 BEST 11 - MUSIC LINE
05:06 - VEDOVA INCONSOLABILE RINGRAZIA QUANTI LA CONSOLARONO

TG5
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - X-STYLE
09:30 - QUANDO IL FIUME INCONTRA IL MARE - PARABOLE DI VITA
10:15 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - GRANDE FRATELLO
13:44 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRAAMARA III - 307 - II PARTE - 1aTV
16:30 - VERISSIMO
18:45 - CADUTA LIBERA STORY
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA STORY
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
21:20 - GRANDE FRATELLO
01:35 - TG5 - NOTTE
02:09 - METEO.IT
02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
02:57 - CIAK SPECIALE - SANTOCIELO
03:00 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL COMING OUT - II PARTE
04:22 - SOAP

TV8
06:34 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:47 - PETER PAN - L'INSONNIA DI GIANNI
07:31 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - IL DESTINO SI COMPIE
07:56 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - TUTTI A CACCIA DEL DINOSAURO
08:26 - FRIENDS - GIRO DI PATTUGLIA
09:48 - WILL & GRACE - GENTE VECCHIA, POSTI NUOVI
10:38 - BIG BANG THEORY - L'IPOTESI DEI SALI DA BAGNO
12:03 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:17 - GRANDE FRATELLO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:46 - ARTURO - 1 PARTE
15:16 - TGCOM24 BREAKING NEWS
15:19 - METEO.IT
15:22 - ARTURO - 2 PARTE
16:15 - QUANTUM LEAP - DESTINI INCROCIATI
17:15 - QUANTUM LEAP - IL GIORNO PIU' LUNGO
18:16 - GRANDE FRATELLO
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - TRAGICO REALITY
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UN FEROCO ASSASSINO
21:20 - BUMBLEBEE - 1 PARTE
22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
22:53 - METEO.IT
22:56 - BUMBLEBEE - 2 PARTE
23:45 - A.R.C.H.I.E. - UN ROBOT A QUATTRO ZAMPE - 1 PARTE
00:35 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:38 - METEO.IT
00:41 - A.R.C.H.I.E. - UN ROBOT A QUATTRO ZAMPE - 2 PARTE
01:35 - A.P. BIO - TUTTE QUELLE T
02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:07 - LA LEGGENDA DI BEOWULF
04:48 - UNA NOTTE DA PAURA

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sezione editoriale del quotidiano "la Voce" nelle località: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dalla politica allo sport, consigli 'vip' per il regalo di Natale

Un libro sotto l'albero

Classici e nuove uscite per allietare le festività

Grandi classici e libri di nicchia, opere famose e volumi che si faticerebbe a trovare in libreria: le personalità della politica e dello sport, sentiti dalla AdnKronos su quali libri troverebbero volentieri sotto il loro Albero di Natale, suggeriscono un ventaglio davvero amplissimo di proposte di lettura. Iniziando dal Parlamento, il presidente del Senato Ignazio La Russa va subito sul sicuro con 'I promessi sposi' di Alessandro Manzoni "che è bene rileggere e del cui autore ricorrono i 150 anni dalla morte" e poi segnala 'Una battuta, presidente' di Vittorio Amato e Giovanni Lamberti sul Berlusconi visto dai giornalisti e 'Baumgartner' romanzo di Paul Auster. Il leader del M5s Giuseppe Conte cita 'L'uomo duplicato' di José Saramago, 'Non ti manchi mai la gioia' di Vito Mancuso e 'Buchi bianchi' di Carlo Rovelli. Carlo Calenda fondatore di Azione cita soltanto il 'Memoriale di Sant'Elena' di Emmanuel de Las Cases. Passando dai seggi parlamentari alle poltrone governative, il ministro della Protezione civile Nello Musumeci aspira a 'Il rancore e la speranza' di Bruno Vespa, 'La speranza africana' di Federico Rampini e 'La storia di Cesare' di Valentina Mastroianni; mentre il collega all'Agricoltura Francesco Lollobrigida si limita all'Atlante Qualivita realizzato dalla Treccani che racconta tutti i nostri prodotti nazionali. Restando nell'ambito politico, il leader radicale Riccardo Magi indica 'Piero Gobetti editore: il logo ritrovato' di Franco Corleone, 'Dalla parte della ragione' di Peter Cohen e 'Patrie. Una storia personale dell'Europa' di Timothy Garton Ash. La coordinatrice di Italia viva Raffaella Paita sceglie 'Melancholia' di Jon Fosse; 'A book of days', il libro fotografico che racconta l'estetica di Patti Smith attraverso le sue fotografie; 'Rigenerazione' di Pat Barker, il primo volume di una trilogia con al centro della narrazione le vicende private e pubbliche di alcuni veterani di guerra che si ritrovano in un ospedale scozzese. Decisamente spiazzante la lista del leghista Claudio Borghi che, nel segno dell'eclettismo e dell'ironia indica come i tre volumi desiderabili 'Il Capitale' di Marx perché "sotto legge di Bilancio manca e invece servirebbe", 'Mes, l'Europa e il trattato impossibile' di Alessandro Mangia e un classicissimo come il 'De Rerum Natura' di Lucrezio, "per ricordarsi che i fenomeni meteorologici estremi c'erano anche 2000 anni fa..." - spiega. "In vacanza, solo romanzi" scandisce Silvia Roggiani, deputata Pd e segretaria del partito in Lombardia, che indica: "Perdersi", di Annie Hearnau, e "L'età fragile" di Donatella Di Pietrantonio. Un intellettuale del calibro di Giampiero Mughini suggerisce "l'ultimo lavoro di Sergio Luzzatto, uno dei migliori storici italiani: si chiama 'Dolore e furore' ed è una storia delle Brigate Rosse, argomento di cui temo ormai molti italiani sappiamo poco. Per la narrativa, sto aspettando di leggere l'ultimo romanzo di James Ellroy, 'The Enchanters'; e poi raccomando il lavoro di Anna Ferrando 'Adelphi: le origini di una casa editrice' che racconta molto bene quella che ritengo essere la casa editrice più importante in Italia". Nel variegato mondo dello spettacolo, Nonno Libero vorrebbe rileggere 'Il ritratto di Dorian Gray' di Oscar Wilde, "un libro che io ho letto tantissimi anni fa - confessa Lino Banfi - e che ancora mi pento di non aver conservato. Vorrei tanto ritrovarlo da qualche parte in casa, l'ho cercato più volte. E poi, mi piacerebbe ricevere un paio di libri che trattassero di mafia e camorra e del caso Moro: vorrei due saggi, scritti



da persone qualificate, grandi giornalisti di inchiesta oppure magistrati, per approfondire questi intrecci della storia del nostro Paese". Ad Al Bano invece piacerebbe "trovare sotto l'Albero di Natale due belle edizioni dell'Iliade e dell'Odissea". Il mondo greco e la mitologia mi hanno sempre affascinato sin da ragazzo. A questi due libri non aggiungerei 'Eneide' per completare la triade, ma un romanzo contemporaneo: 'Cent'anni di solitudine' di Gabriel Garcia Marquez, una storia che mi ha fatto impazzire e che rileggerei molto volentieri. Trovo tantissimi tratti in comune, nel bene e nel male, fra l'America Latina e il nostro e mio Mezzogiorno d'Italia". Per Iva Zanichchi, "non può mancare sugli scaffali della libreria di casa un classico come 'Pinocchio' di Collodi. E poi, il libro 'Cuore' di Edmondo De Amicis. Sono due libri che mi riportano indietro al tempo della scuola e che hanno anche a che vedere con il mondo della scuola. Fantastici! - sottolinea la cantante - Tra l'altro, ai miei tempi nei piccoli paesi le famiglie facevano studiare soltanto i maschi... Passando poi dai ricordi di infanzia a quelli di gioventù, dopo aver visto tante volte il film vorrei avere tra le mani il romanzo 'Via col vento'. Saranno pure scelte banali, se vogliamo, ma sono tre libri che non possono non stare in casa, almeno in casa mia". Un'altra cantante, l'americana Amii Stewart, ha invece un desiderio perfettamente in linea con la sua professione: "Sotto l'albero vorrei trovare la biografia di Ella Fitzgerald, 'A Biography of the First Lady of Jazz', sottolineando che era un'artista unica, inimitabile, la signora della black music, non aveva frequentato nessuna scuola di canto, ma era nata con un orecchio meraviglioso per la musica. La sua vita ha ispirato tutte noi". Particolare anche la richiesta dell'étoile scaligera Luciana Savignano: 'Il libro rosso' di Carl Gustav Jung, spiegando che "lo aspetto da molto tempo e spero quest'anno di poterlo trovare a Natale sotto l'albero, ma soprattutto di trovare il tempo di leggerlo. E' un libro importante, corposo, tostissimo, oltre 400 pagine". Nancy Brillì predilige Aldo Cazzullo e il suo modo di raccontare la nostra storia: "naturalmente raccomando l'ultimo, 'Quando eravamo i padroni del mondo', ma mi è piaciuto molto anche quello precedente 'Mussolini il capobanda'. Per la narrativa, d'estate mi piacciono i classici autori 'da ombrellone' come Clive Clussler ma ora sono alla ricerca di qualche novità italiana interessante: mi piace molto Alessandro Piperno e ho in programma di leggere 'Di chi è la colpa', il suo ultimo romanzo". Anche il mondo della medicina non si sottrae. L'infettivologo Matteo Bassetti confessa di "amare la saggistica per tenermi informato su quello che accade nel mondo. Il titolo che suggerisco è 'Le regole del gioco - Dal terrorismo alle spie russe: come il controspionaggio offensivo ha protetto gli italiani' di Marco Mancini. Poi 'Le 48 leggi del potere' di Robert Greene che allarga la mente e ci fa pensare. E vorrei che mi fosse regalato 'Pinocchi in camicie'

che mette un punto fermo tra scienza e l'antiscienza e dà il messaggio forte che con la salute non si scherza". I titoli del virologo Roberto Burioni sono invece 'Mattino e sera' di Jon Fosse che unisce vecchie e infanzia, 'Il ritorno degli imperi' di Maurizio Molinari sul mondo attuale, 'La formula della longevità' di Riccardo Chiaberge racconto molto accurato sulle scoperte in vari campi. Quanto all'immunologo Alberto Mantovani, cita 'Il Moro della cima' di Paolo Malaguti, 'Apeirogon' di Colum McCann, 'Africa, andata e ritorno' di Medici con l'Africa Cuamm: "anche se ce li ho, mi piacerebbe avere i 'doppioni' per i temi che affrontano: il legame dell'uomo con la montagna, la perdita dei due figli di due padri, l'uno israeliano l'altro palestinese, la medicina nei territori più poveri del mondo". Filippo Anelli, presidente della Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, non ha dubbi: "I tre libri che vorrei per Natale in realtà sono già nella mia libreria - confessa - Il primo è 'Mistero bizantino. La verità sepolta', thriller storico ambientato tra Siracusa e Costantinopoli nell'anno 668 di cui è autore il medico Anselmo Madeddu; il secondo è un altro romanzo storico, 'Il sangue di Lepanto' di Maria Grazia Siliato ambientato tra Cipro, Venezia, Genova, Napoli, Messina e Lepanto tra il 1569 e il 1571; il terzo, ma per me ovviamente sta in cima a ogni classifica, è il romanzo d'esordio di mio figlio Rocco Anelli, 'I bagnanti'". Sotto l'albero, come libro in dono per Natale, il Nobel per la Fisica Giorgio Parisi vorrebbe ricevere un nuovo saggio di Stephen Jay Gould, zoologo, geologo, paleontologo e storico della scienza: "Ha scritto nella sua breve vita oltre 300 saggi, io li ho letti tutti, sono un appassionato dei suoi libri e ne ho la collezione completa. Mi piacerebbe che me ne fosse regalato uno nuovo ma, sfortunatamente, Gould è morto vent'anni fa... Regalerei invece 'Partiranno' di Luce D'Eramo, grande scrittrice e mia amica". - Dallo sport arrivano altre proposte. Il velista Giovanni Soldini si dice "lettore da sempre di 'Corto Maltese' di Hugo Pratt, ormai un 'classicone'... mentre tra i romanzi suggerirei 'I miei stupidi intenti' di Bernardo Zannoni, l'esordio folgorante di uno scrittore molto giovane che racconta la scoperta del mondo attraverso gli occhi di una faina". Il suo collega Ambrogio Beccaria consiglia 'La tribù degli alberi' di Stefano Mancuso. L'atleta Gimbo Tamberi, oro alle Olimpiadi di Tokyo, punta su 'Open. La mia storia' dell'ex tennista statunitense Andre Agassi e 'Gioco come sono' del cestista azzurro Gigi Datome. Il ciclista Alessandro De Marchi esula invece dal mondo dello sport e confessa la sua predilezione per i thriller di Wilbur Smith, Ludlum, Cusser, nonché per 'un indovino mi disse' di Tiziano Terzani "che mi ha letteralmente stregato" e 'Una persona alla volta' di Gino Strada "che mi ha commosso e ha lasciato il segno".

I vincitori saranno proclamati oggi durante l'evento "Più Libri Più Liberi" Mastercard Letteratura annunciati i finalisti

Matteo B. Bianchi con "La vita di chi resta" (Mondadori), Dario Ferrari con "La ricreazione è finita" (Sellerio), Antonella Lattanzi con "Cose che non si raccontano" (Einaudi), Francesco Pecoraro con "Solo vera è l'estate" (Ponte alle Grazie), Francesco Piccolo con "La bella confusione" (Einaudi): è questa la cinquina dei finalisti della quarta edizione del Premio Mastercard Letteratura. La terna delle opere finaliste del Premio Mastercard Letteratura Esordienti comprende Annalena Benini con "Annalena" (Einaudi), Maria Castellitto con "Menodramma" (Marsilio) e Simona Pedicini con "Morte per grazia ricevuta" (Fandango). I vincitori saranno proclamati durante Più Libri Più Liberi (Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma), oggi alle ore 18.00 in sala Cometa. "L'evento sarà visibile in diretta streaming sui canali social (FB e IG) della fiera. La cerimonia di premiazione sarà condotta da Marco Lodoli, Sebastiano Nata e Valeria Parrella. Saranno presenti altri membri della giuria, insieme ai finalisti e ai rappresentanti delle organizzazioni umanitarie selezionate dal Premio. I finalisti delle due sezioni del Premio sono stati scelti dalla giuria composta da scrittori, critici ed esponenti della cultura: Giulia Caminito, Andrea Carraro, Carlo D'Amicis, Donatella Di Cesare, Donatella Di Pietrantonio, Angelo Ferracuti, Maria Ida Gaeta, Filippo La Porta, Marco Lodoli (presidente), Carlo Lucarelli, Annamaria Malato, Sebastiano Nata, Valeria Parrella, Sandra Petri, Roberto Saviano, Gianluigi Simonetti, Antonio Spadaro, Emanuele Trevi e Sandro Veronesi. Anche quest'anno la giuria ha dovuto scegliere cinque titoli tra molti romanzi notevoli, segno che la letteratura italiana contemporanea sa sempre raccontare disagi privati e collettivi, e anche qualche ipotesi di salvezza - ha detto Marco Lodoli, presidente della giuria - Pure gli esordi sono sorprendenti: tre storie esemplari raccontate con un senso profondo di urgenza e necessità". "È entusiasmante vedere come nel nostro Premio gli sforzi solitari degli scrittori, per creare opere di valore, si trasformino poi in azioni collettive che mirano a sostenere le persone più in difficoltà" - ha commentato Sebastiano Nata, presidente del comitato direttivo. Il Premio Mastercard Letteratura è nato sia con l'intento di dare un riconoscimento ai migliori autori italiani, sia di finanziare progetti nel campo della solidarietà. Al vincitore del Premio Mastercard Letteratura sarà infatti assegnato un premio del valore di 10.000 euro e gli verrà poi attribuito un ulteriore riconoscimento da destinare a progetti umanitari, del valore di 120.000 euro. La donazione verrà distribuita tra le organizzazioni umanitarie proposte e finanziate da Fondazione 153: Busajo Ngo, Caritas, Operation Smile, Progetto Rwanda, Save the Children. Un terzo della somma andrà all'organizzazione scelta dal vincitore, dopo aver consultato gli altri finalisti, e i rimanenti due terzi saranno distribuiti in parti uguali tra le altre organizzazioni. I progetti finanziati dovranno mirare soprattutto al miglioramento delle condizioni di salute e di istruzione di bambine e bambini in condizione di povertà. Infine, al vincitore del Premio Mastercard Letteratura Esordienti sarà assegnato un premio in denaro del valore di 3.000 euro. Nel 2022 i vincitori sono stati Gian Marco Griffi con il romanzo "Ferrovie del Messico" (Laura Editore) e, tra gli esordienti, Valentina Pernicaro con il libro "Ognuno ride a modo suo" (Rizzoli).





ELPAL CONSULTING
BUSINESS • CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

